

LA NOSTRA SALUTE MACERATA ADERISCE ALL'INIZIATIVA «SENZA RICORDI NON HAI FUTURO»

Test e gazebo per la campagna contro l'Alzheimer

— MACERATA —
ANCHE MACERATA aderisce alla campagna di prevenzione dell'Alzheimer «Senza ricordi non hai futuro». Domani, dalle 10 alle 19, ai cancelli, saranno allestiti due gazebo informativi nei quali sarà possibile anche compilare dei test che verranno analiz-

zati dall'Università La Sapienza di Roma. La campagna, promossa da Confartigianato e dall'Anap in collaborazione con la Croce Rossa e la Federazione medici geriatri, vuole offrire un contributo importante alla ricerca su una delle più devastanti malattie degenerative della terza età che distrugge le cellule cerebrali, rendendo a po-

co a poco incapaci di condurre una vita normale. «Le stime dell'Istat, elaborate da Confartigianato — ha detto il dirigente dell'associazione Franco Gattari — raccontano di circa 270mila persone colpite dal morbo per un costo sociale di circa 15 milioni di euro all'anno». Una vera e propria emergenza soprattutto se si considera le diffi-

coltà dei malati a usufruire dei servizi pubblici di assistenza. «Che quest'anno sono stati potenziati — ha garantito l'assessore comunale Michele Lattanzi — il livello di questa malattia deve far riflettere le istituzioni. Auspico un ribaltamento che veda al centro della politica l'essere umano».

Paola Verolini

SOLIDARIETÀ. Domani in piazzale Roma un gazebo di Anap e Avmad

In piazza per far conoscere i problemi dell'Alzheimer

«Le famiglie sono spesso lasciate sole, invece serve più coordinamento tra i servizi sul territorio»

“Senza ricordi non hai futuro”. Uno slogan, un dato di fatto, una richiesta di aiuto, un grido d'allarme. Lo si può leggere in molti modi se al centro non ci fossero loro, i malati di Alzheimer. Una patologia che sta colpendo sempre più anziani al punto che sta diventando un'emergenza per medici, servizi e famiglie.

Da questa convinzione parte il progetto Alzheimer voluto dall'Anap “Confartigianato Persone”, rappresentata a Vicenza dal presidente Aldo Tosetto. «Una campagna che si pone un obiettivo ben preciso: offrire un contributo importante alla ricerca su una delle più devastanti malattie degenerative della terza età», ha spiegato il segretario generale dell'Assoartigiani, Carmelo Rigobello.

Domani l'Anap, in collaborazione con l'Avmad (Associazione Veneto malattie Alzheimer e demenze generative), porterà nelle principali piazze dei capoluoghi italiani centinaia di punti informativi. In città il gazebo sarà in piazzale Roma dalle 9.30 alle 18.30, e oltre ai pensionati artigiani Anap ci saranno Croce rossa e Federazione italiana medici geriatri, per fornire notizie utili alla cittadinanza avviando così una vera e propria campagna sociale.

«Finalmente si scende in piazza per parlare della malattia, ma anche per rompere quel muro di silenzio dietro il quale le famiglie dei malati vivono situazioni difficili», hanno detto Barbara Belloni e Nadia Prosdocimi, presidente e vicepresidente dell'Avmad, e la dott. Evelina Bianchi, del reparto di geriatria.

Emergenza Alzheimer, 270 mila le persone colpite

ROMA - Sabato 29 marzo si svolge in tutta Italia la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer, organizzata da Confartigianato Persone e dall'Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato.

Nelle piazze delle principali città saranno allestiti gazebo dove i cittadini potranno avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla.

Nei gazebo si potranno anche compilare due test predittivi sul morbo, quello studiato dal Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento e il Mini mental state examination.

I questionari compilati verranno inviati all'Università La Sapienza dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni alla malattia, verrà indicato un geriatra della Fimeg (Federazione italiana medici geriatri) per approfondire il caso. Le informazioni raccolte con i questionari serviranno anche per fornire alla ricerca un'ampia casistica di dati su cui poter lavorare elaborando strategie di prevenzione e di cura.

"L'Alzheimer- riferisce Bruno Mariotti, presidente dell'Anap Confartigianato Uapi, l'associazione interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo- colpisce in Italia circa 270.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una vera e propria emergenza soprattutto se si considerano le difficoltà dei malati a usufruire dei servizi pubblici di assistenza".

Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può consultare il sito www.uapi.org, o chiamare gli uffici Uapi allo 0736/336402 o il numero verde gratuito 800 096 233. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione italiana medici geriatri.

LIGURIA/SANITA': GENOVA, DOMANI GIORNATA LOTTA ALZHEIMER AL PORTO ANTICO

Giornata di lotta all'Alzheimer, domani, al Porto Antico di Genova, promossa dall'Associazione Artigiani della Provincia di Genova e l'Anap Confartigianato (Associazione Nazionale Artigiani Pensionati) in collaborazione con la Croce Rossa Italiana del capoluogo ligure. L'iniziativa punta ad anticipare un progetto che sarà realizzato nel mese di ottobre 2008 per la prevenzione delle patologie mentali della terza età, con particolare riferimento alle demenze senili e all'Alzheimer. Una patologia diffusa anche in Liguria con 25mila casi, spesso causa anche di allontanamento e scomparsa di anziani in difficoltà, per la quale la Regione Liguria ha istituito una commissione Alzheimer con un pool di esperti formato da neurologi, riabilitatori, geriatri coordinato da Giovanni Luigi Mancardi, ordinario di Neurologia all'Università di Genova e direttore della II Clinica Neurologica. Al Porto Antico di Genova, domani, ci sarà un gazebo dove i cittadini potranno avere informazioni utili sui criteri alla prevenzione di tali patologie. Nel corso della giornata verranno "intervistati" soggetti di età compresa tra 65 e 75 anni (giovani anziani) e soggetti dai 75 anni in poi (vecchi anziani).

SALUTE GAZEBO INFORMATIVO AL «CITTA' DELLE STELLE»

Alzheimer e prevenzione

DOMANI SI svolgerà in tutta Italia la giornata di prevenzione dell'Alzheimer organizzata da Confartigianato Persone e dall'Anap Confartiaginato (Associazione nazionale anziani e pensionati). Nelle piazze delle principali città saranno allestiti gazebo dove i cittadini potranno avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione Italiana Medici Geriatri (Fimeg). Il presidente dell'Anap Confartigianato Uapi, l'associazione interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo, Bruno Mariotti, invita gli

interessati a recarsi presso il centro commerciale 'Città delle Stelle' di Ascoli che ha concesso i suoi spazi per l'iniziativa, domani dalle 9.30 alle 18, per visitare il gazebo dell'associazione. «L'alzheimer — riferisce il presidente Mariotti — colpisce in Italia circa 270.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una vera e propria emergenza soprattutto se si considera le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza». Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può consultare il sito www.uapi.org, o chiamare il recapito mobile 334/6402897, gli uffici Uapi 0736/336402 o il numero verde gratuito 800 096 233.

**ANAP Artigiani pensionati mobilitati
per combattere l'Alzheimer**

DOMANI MATTINA marzo si svolgerà in galleria Urtoller la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer organizzata da Confartigianato Persone e Anap, associazione anziani e pensionati, la cui sezione cesenate è presieduta da Gilberto Sbrighi. I cittadini potranno avere informazioni sulla predisposizione alla malattia e sulle forme di assistenza ai malati.

GIORNATA DELLA PREVENZIONE**Emergenza Alzheimer, gazebo informativo
in piazza San Francesco dalle 9 alle 13**

DOMANI è la giornata di prevenzione dall'Alzheimer promossa da Confartigianato Persone e Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. A Pistoia punto informativo in piazza San Francesco dalle 9 alle 13. Si potranno anche compilare due test predittivi sul morbo, raccolti da personale specializzato poi inviati all'Università La Sapienza: nel caso di riscontro di predisposizione alla malattia, verrà indicato un geriatra della FIMeG per approfondire il caso. L'iniziativa è in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e rientra nella campagna di prevenzione dell'Alzheimer «Senza ricordi non hai futuro», che prevede anche il finanziamento dell'attività di ricerca. «L'Alzheimer colpisce in Italia circa 270.000 persone — sottolinea Luigi Di Grazia presidente provinciale e regionale Anap — e la spesa sostenuta dalle famiglie per ogni malato ammonta a 53.982 euro all'anno. Si tratta di una emergenza vera e propria».

PIAZZA CAVOUR Domani la giornata per la prevenzione dell'Alzheimer

Domani, in piazza Cavour dalle 10 alle 20, si svolgerà la giornata nazionale di prevenzione dell'Alzheimer organizzata dall'Anap Confartigianato, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. In piazza saranno allestiti gazebo dove i cittadini potranno avere infor-

mazioni sulla predisposizione a questa malattia. L'iniziativa denominata «Senza ricordi non hai futuro» è realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione Medici Geriatri.

Piazza dei Caduti, per un giorno con l'Anap si parla di alzheimer

Giornata di prevenzione dell'alzheimer: oggi anche l'Anap (Associazione nazionale anziani e pensionati) di Confartigianato scenderà in campo. L'appuntamento è in piazza dei Caduti - di fronte alla chiesa degli Almadiani - dalle 9 alle 14.

Viterbo come le principali piazze italiane: in appositi gazebo i cittadini potranno ricevere informazioni sulla predisposizione all'alzheimer, le forme di assistenza ai malati e i comportamenti per prevenire la malattia. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Croce rossa italiana, il dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma e la Fimeg (Federazione italiana medici geriatri).

GIORNATA DI LOTTA AIL'ALZHEIMER

Giornata di lotta all'Alzheimer, domani, sabato 29 marzo 2008, al Porto Antico di Genova, nei pressi del Mandracchio, promossa dall'Associazione Artigiani della Provincia di Genova e l'ANAP Confartigianato (Associazione Nazionale Artigiani Pensionati) in collaborazione con la Croce Rossa Italiana del capoluogo ligure. L'iniziativa punta ad anticipare un progetto che sarà realizzato nel mese di ottobre 2008 per la prevenzione delle patologie mentali della terza età, con particolare riferimento alle demenze senili e all'Alzheimer. Una patologia purtroppo diffusa anche in Liguria con 25 mila casi, spesso causa anche di allontanamento e scomparsa di anziani in difficoltà, per la quale la Regione Liguria ha istituito una commissione Alzheimer con un pool di esperti formato da neurologi, riabilitatori, geriatri coordinato dal prof. Giovanni Luigi Mancardi, ordinario di Neurologia all'Università di Genova e direttore della II Clinica Neurologica.

Al Porto Antico di Genova, domani, dalle 10 alle 18, ci sarà un gazebo dove i cittadini potranno avere informazioni utili sui criteri alla prevenzione di tali patologie. Nel corso della giornata verranno "intervistati" soggetti di età compresa tra 65 e 75 anni (giovani anziani) e soggetti dai 75 anni in poi (vecchi anziani). Tutte le informazioni, raccolte liberamente e in forma anonima, serviranno a curare un questionario, la cui finalità è quella di diagnosticare in tempo utile eventuali patologie mentali.

Confartigianato e rinnovo cariche, i nuovi nomi delle associazioni di mestiere..

...e della federazione autoriparazione

Tutti i rappresentanti scelti per i prossimi quattro anni al vertice dell'Associazione Carrozzeri, dell'Associazione Meccanici/Gommisti/Elettrauto e della Federazione Autoriparazione di Confartigianato Imprese Arezzo

E' tempo di cambi al vertice per le Associazioni di mestiere di Confartigianato Imprese Arezzo. Si è tenuto lo scorso 17 marzo il rinnovo cariche dell'Associazione Carrozzeri. L'Assemblea degli iscritti ha indicato i nomi di alcuni imprenditori come rappresentanti dell'Associazione per i prossimi quattro anni. 'Come Presidente è stato eletto Roberto Carria di Cavriglia e come suo Vice Piero Citernesesi di Arezzo – spiega il Coordinatore della Federazione Autoriparazione di Confartigianato Imprese Arezzo Giacomo Magi – I Consiglieri: Enrico degli Innocenti, Arezzo, Mirco Lucci, Arezzo, Marino Tozzi, Terranuova Bracciolini, Mario Aldinucci, Levane, Giampaolo De Corso, Arezzo, Giovanni Barboncini, Castiglion Fiorentino, Giuseppe Turchi, Arezzo'.

Si è svolto invece il 27 marzo l'incontro per il rinnovo cariche dell'Associazione di Mestiere dei Meccanici/Gommisti/Elettrauto. 'L'Assemblea degli iscritti ha indicato i seguenti imprenditori come rappresentanti dell'Associazione per i prossimi quattro anni – continua Giacomo Magi – Il Presidente sarà Roberto Landini, Castiglion Fibocchi, Vice-Presidente Marco Domenichelli, Arezzo. I Consiglieri: Alessandro Paffetti, Arezzo, Emiliano Zarrella, Civitella in Val di Chiana, Alessandro Brillì, Sabbiano, Claudio Nerozzi, Camicia, Paride Genuini, Pieve Santo Stefano'.

'In questa occasione è stato anche concordato che l'incarico di Presidente della Federazione Autoriparazione verrà ricoperto dal Presidente dell'Associazione Carrozzeri, Roberto Carria – conclude il Coordinatore della Federazione Autoriparazione di Confartigianato Imprese Arezzo – e quello di Vice-Presidente, dal Presidente dell'Associazione Meccanici/Gommisti/Elettrauto, Roberto Landini'.

FORLI' - Insieme alla Confartigianato contro l'Alzheimer

E' partita la campagna di predizione e prevenzione dell'Alzheimer "SENZA RICORDI NON HAI FUTURO" promossa da Confartigianato Persone e dall'ANAP, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. I cittadini possono rivolgersi alle sedi di Confartigianato di Forli per avere informazioni sulla malattia, sull'eventuale predisposizione, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla.

La campagna prevede anche il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura.

Per favorire la diffusione delle informazioni circa le modalità di approccio alla malattia, inoltre, sabato 29 marzo si terrà la giornata nazionale di prevenzione e, anche a Forli, in piazza Saffi, sarà allestito un gazebo con la presenza di personale qualificato, per dare risposte e consigli e presentare i test denominati mini mental state examination, che saranno successivamente compilati, assieme a personale medico, raccolti e inviati per la valutazione a un team di esperti.

Le valutazioni sui test, effettuate dal dipartimento di scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, potranno essere seguite, per chi fosse interessato, dall'invio di tutte le informazioni sui geriatri appartenenti alla Fimeg, ai quali rivolgersi per check up e consulenze.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma e la Federazione Italiana Medici Geriatri.

Sarà possibile prendere parte alla campagna di prevenzione anche in tutte le sedi Anap, richiedendo i questionari per il mini mental state examination.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa è a disposizione un numero verde gratuito 800 096 233.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il numero sempre crescente, su tutto il territorio nazionale, di persone anziane non autosufficienti, poiché colpite dalle forme più svariate di disturbi cognitivi, in primis l'Alzheimer, ha determinato, in seno all'Anap, l'esigenza di sostenere e accompagnare, attraverso percorsi studiati ad hoc, tutti coloro che convivono quotidianamente con queste problematiche, poiché afflitti dalle stesse, o perché, in qualità di familiari o di assistenti esterni, si occupano giorno per giorno del loro sostegno e della loro cura. Alla luce di queste osservazioni ed esigenze, nel 2005 l'ANAP Confartigianato e il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università "La Sapienza" di Roma hanno siglato un accordo mirato al conseguimento di tali obiettivi, mediante la predisposizione di specifici programmi di assistenza, ricerca, formazione e informazione,

oltre che di prevenzione e medicina predittiva.

Finalità principale di queste azioni di supporto è l'offerta ai soggetti coinvolti di adeguati strumenti teorici e pratici, sia per migliorare la qualità della vita di chi soffre delle varie tipologie di demenza, sia per facilitare lo svolgimento di un ruolo che, per le sue caratteristiche e le responsabilità che comporta, si presenta spesso estremamente delicato e complesso.

Il progetto di predizione e prevenzione dell'Alzheimer prevede alcuni passaggi fondamentali:

1. Il finanziamento di tre dottorati all'interno del Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento, per un periodo di tre anni.
2. La formazione ai caregiver interni alle famiglie.
3. L'organizzazione di una Campagna Nazionale per sensibilizzare l'opinione pubblica su una tematica così attuale e preoccupante.
4. La compilazione e la raccolta di questionari pensati ad hoc da professionisti del settore destinati alla creazione di una banca dati che permetta di individuare, attraverso l'analisi di appositi indicatori riguardanti fattori genetici, sociali e familiari, l'eventuale predisposizione dei soggetti intervistati nei confronti di disturbi cognitivi di tipo degenerativo, con particolare riferimento al morbo di Alzheimer.
5. L'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti al fine di identificare i soggetti a rischio e, attraverso l'intervento diretto di geriatri competenti per territorio, la realizzazione di uno screening mirato a rallentare i tempi di insorgenza delle demenze.
6. Il prelievo e lo studio del genoma.

Partendo da questi presupposti, con l'aiuto e la collaborazione di partner di primo piano del settore, si è giunti alla conclusione che il sostegno ai malati o ai potenziali tali non può prescindere da un'adeguata formazione e consapevolezza da parte di chi li assiste e li accompagna in ogni momento della vita quotidiana.

Attraverso una rete sempre più ampia di enti, associazioni ed istituzioni, e in collaborazione con le Asl si sta quindi procedendo alla promozione di eventi formativi e informativi con l'obiettivo di fornire – gratuitamente – una serie di competenze reputate utili, se non addirittura necessarie.

La finalità principale di questo programma è la creazione di un modello di "formazione all'assistenza" replicabile su tutto il territorio nazionale, in grado di fornire agli utenti una serie di conoscenze e competenze in materia geriatrica/medica, ma soprattutto di supporto psico-fisico alle persone affette da patologie complesse quali il morbo di Alzheimer e le demenze senili in genere.

Sabato Anap e Confartigianato insieme nella lotta all'alzheimer. Appuntamento in piazza del Bastione

Campagna cittadina

La Confartigianato, l'Associazione Nazionale Pensionati Confartigianato in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Spezia, la Croce Rossa Italiana organizza per domani pomeriggio una giornata di prevenzione delle patologie mentali della terza età. Domani pomeriggio sabato 29 marzo dalle 14.30 alle 19.30 in Piazzetta del Bastione e in contemporanea in tutta Italia, saranno allestiti dei gazebo informativi. I cittadini potranno rivolgersi al gazebo per avere informazioni utili sulla prevenzione di tali patologie, verranno distribuiti gratuitamente dei libricini informativi curati dal Dipartimento Scienze dell'Invecchiamento dell'Università degli studi di Roma della Sapienza.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, l'Ordine dei medici della Spezia, la Federazione Italiana Medici Geriatri.

L'Alzheimer colpisce circa 270.000 persone, secondo le stime dell'Istat elaborate dall'Ufficio Studi di Confartigianato, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una vera e propria emergenza soprattutto se si considera le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza.

Nel corso della giornata in Piazzetta del Bastione verranno 'intervistati' soggetti di età compresa tra 65 e 75 anni e soggetti dai 75 anni in poi. Tutte le informazioni raccolte liberamente e in forma anonima, serviranno a curare una ricerca, la cui finalità è quella di diagnosticare in tempo utile eventuali patologie mentali.

Secondo la Confartigianato in Italia c'è uno sbilanciamento della spesa pubblica sociale, infatti, il livello di spesa sociale sul PIL - al netto delle pensioni - è del 12,1%, di 4,3 punti inferiore alla media europea. Inoltre, tra il 1996 e il 2005, la spesa delle Regioni ed Enti Locali per interventi di protezione sociale è cresciuta del 56,5%, a fronte di un aumento del 91% della spesa per gestire gli aspetti burocratici delle stesse Amministrazioni locali.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.anap.it oppure rivolgersi allo Sportello salute Confartigianato, telefonando ai numeri 0187.286624-21.

FORLÌ - Insieme alla Confartigianato contro l'Alzheimer

FORLÌ - E' partita la campagna di predizione e prevenzione dell'Alzheimer "SENZA RICORDI NON HAI FUTURO" promossa da Confartigianato Persone e dall'ANAP, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. I cittadini possono rivolgersi alle sedi di Confartigianato di Forlì per avere informazioni sulla malattia, sull'eventuale predisposizione, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla.

La campagna prevede anche il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura.

Per favorire la diffusione delle informazioni circa le modalità di approccio alla malattia, inoltre, sabato 29 marzo si terrà la giornata nazionale di prevenzione e, anche a Forlì, in piazza Saffi, sarà allestito un gazebo con la presenza di personale qualificato, per dare risposte e consigli e presentare i test denominati mini mental state examination, che saranno successivamente compilati, assieme a personale medico, raccolti e inviati per la valutazione a un team di esperti.

Le valutazioni sui test, effettuate dal dipartimento di scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, potranno essere seguite, per chi fosse interessato, dall'invio di tutte le informazioni sui geriatri appartenenti alla Fimeg, ai quali rivolgersi per check up e consulenze.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma e la Federazione Italiana Medici Geriatri.

Sarà possibile prendere parte alla campagna di prevenzione anche in tutte le sedi Anap, richiedendo i questionari per il mini mental state examination.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa è a disposizione un numero verde gratuito 800 096 233.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il numero sempre crescente, su tutto il territorio nazionale, di persone anziane non autosufficienti, poiché colpite dalle forme più svariate di disturbi cognitivi, in primis l'Alzheimer, ha determinato, in seno all'Anap, l'esigenza di sostenere e accompagnare, attraverso percorsi studiati ad hoc, tutti coloro che convivono quotidianamente con queste problematiche, poiché afflitti dalle stesse, o perché, in qualità di familiari o di assistenti esterni, si occupano giorno per giorno del loro sostegno e della loro cura.

Alla luce di queste osservazioni ed esigenze, nel 2005 l'ANAP Confartigianato e il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università "La Sapienza" di Roma hanno siglato un accordo mirato al conseguimento di tali obiettivi, mediante la predisposizione di specifici programmi di assistenza, ricerca, formazione e informazione, oltre che di prevenzione e medicina predittiva.

Finalità principale di queste azioni di supporto è l'offerta ai soggetti coinvolti di adeguati strumenti teorici e pratici, sia per migliorare la qualità della vita di chi soffre delle varie tipologie di demenza, sia per facilitare lo svolgimento di un ruolo che, per le sue caratteristiche e le responsabilità che comporta, si presenta spesso estremamente delicato e complesso.

Il progetto di predizione e prevenzione dell'Alzheimer prevede alcuni passaggi fondamentali:

1. Il finanziamento di tre dottorati all'interno del Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento, per un periodo di tre anni.
2. La formazione ai caregiver interni alle famiglie.
3. L'organizzazione di una Campagna Nazionale per sensibilizzare l'opinione pubblica su una tematica così attuale e preoccupante.
4. La compilazione e la raccolta di questionari pensati ad hoc da professionisti del settore destinati alla creazione di una banca dati che permetta di individuare, attraverso l'analisi di appositi indicatori riguardanti fattori genetici, sociali e familiari, l'eventuale predisposizione dei soggetti intervistati nei confronti di disturbi cognitivi di tipo degenerativo, con particolare riferimento al morbo di Alzheimer.
5. L'elaborazione e l'analisi dei dati raccolti al fine di identificare i soggetti a rischio e, attraverso l'intervento diretto di geriatri competenti per territorio, la realizzazione di uno screening mirato a rallentare i tempi di insorgenza delle demenze.
6. Il prelievo e lo studio del genoma.

Partendo da questi presupposti, con l'aiuto e la collaborazione di partner di primo piano del settore, si è giunti alla conclusione che il sostegno ai malati o ai potenziali tali non può prescindere da un'adeguata formazione e consapevolezza da parte di chi li assiste e li accompagna in ogni momento della vita quotidiana.

Attraverso una rete sempre più ampia di enti, associazioni ed istituzioni, e in collaborazione con le Asl si sta quindi procedendo alla promozione di eventi formativi e informativi con l'obiettivo di fornire – gratuitamente – una serie di competenze repute utili, se non addirittura necessarie.

La finalità principale di questo programma è la creazione di un modello di "formazione all'assistenza" replicabile su tutto il territorio nazionale, in grado di fornire agli utenti una serie di conoscenze e competenze in materia geriatrica/medica, ma soprattutto di supporto psico-fisico alle persone affette da patologie complesse quali il morbo di Alzheimer e le demenze senili in genere.

Giornata di prevenzione dell'Alzheimer

Sabato 29 marzo si svolgerà la **Giornata di prevenzione dell'Alzheimer** promossa da Confartigianato Persone e dall'ANAP, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato.

Nelle piazze di oltre 60 città saranno allestiti gazebo dove i cittadini potranno avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione Italiana Medici Geriatri (FIMeG).

L'**Alzheimer** colpisce in Italia circa 270.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una vera e propria emergenza soprattutto se si considera le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza.

Presso i gazebo si potranno anche compilare due test predittivi sul morbo, quello studiato dal Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento ed il Mini Mental State Examination.

I questionari compilati verranno inviati all'Università La Sapienza dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni alla malattia, verrà indicato un geriatra della FIMeG per approfondire il caso. Le informazioni raccolte con i questionari serviranno anche a approfondire la ricerca medica sulle cause e le possibili cure della malattia.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può consultare il sito dell'Anap, www.anap.it, o chiamare il **numero verde gratuito 800 096 233**.

■ **CONFARTIGIANATO**

Alzheimer in piazza

«Senza ricordi non hai futuro». Con questo slogan parte il progetto di prevenzione dell'Alzheimer voluto dall'Anap, l'associazione artigiani pensionati di Confartigianato. Per farlo, gli artigiani pensionati hanno coinvolto tutte le forze che quotidianamente combattono questa battaglia e le hanno riunite sabato 29 marzo nelle piazze di oltre sessanta città italiane. In Friuli, per sostenere la ricerca medica sull'Alzheimer, l'Anap allestirà un gazebo a Udine in piazza Venerio che rimarrà aperto dalle 9 alle 18.



In tutta Italia i gazebo informativi di Anap

Sabato 29 marzo 'Giornata di prevenzione dell'Alzheimer'

In tutta Italia i gazebo informativi di Anap - Confartigianato Persone

Giornata di prevenzione dell'Alzheimer organizzata da Confartigianato Persone e dall'ANAP l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato.

Nelle piazze delle principali città saranno allestiti gazebo dove icittadini potranno avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione Italiana Medici Geriatri (FIMeG).

L'Alzheimer colpisce in Italia circa 270.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una vera e propria emergenza soprattutto se si considera le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza.

Presso i gazebo si potranno anche compilare due test predittivi sul morbo, quello studiato dal Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento ed il Mini Mental State Examination.

I questionari compilati verranno inviati all'Università La Sapienza dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni alla malattia, verrà indicato un geriatra della FIMeG per approfondire il caso. Le informazioni raccolte con i questionari serviranno anche a approfondire la ricerca medica sulle cause e le possibili cure della malattia.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può consultare il sito <http://www.anap.it/Pages/custompages.aspx?sett=60&liv=240> o chiamare il numero verde gratuito 800 096 233.

Granda: oggi si scende in piazza per prevenire l'Alzheimer

E' in programma per oggi la **Giornata di prevenzione dell'Alzheimer** promossa da Confartigianato Persone e dall'Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. Nelle piazze di oltre 60 città saranno allestiti gazebo dove i cittadini potranno avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla. In provincia di Cuneo, l'iniziativa sarà promossa a Cuneo in piazza Galimberti, ad Alba in piazza Garibaldi ed a Fossano in piazza Beppe Manfredi. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma.

L'Alzheimer colpisce in Italia circa 270.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una vera e propria emergenza soprattutto se si considera le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza. Presso i gazebo si potranno anche compilare due test predittivi sul morbo, quello studiato dal Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento ed il Mini Mental State Examination. I questionari compilati verranno inviati all'Università La Sapienza dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni alla malattia, verrà indicato un geriatra della FIMeG per approfondire il caso. Le informazioni raccolte con i questionari serviranno anche a approfondire la ricerca medica sulle cause e le possibili cure della malattia.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può consultare il sito dell'Anap, www.anap.it, o chiamare il numero verde gratuito 800 096 233.

E. M.

Si celebra oggi la Giornata per la prevenzione dell'Alzheimer

Nelle piazze italiane allestiti gazebo dove si potranno effettuare test preventivi. Organizzano Confartigianato Persone e Anap, Associazione anziani e pensionati di Confartigianato

ROMA - Si svolgerà in tutta Italia oggi, sabato 29 marzo, la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer organizzata da Confartigianato Persone e dall'Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. Nelle piazze delle principali città saranno allestiti gazebo dove i cittadini potranno avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla. Presso i gazebo si potranno anche compilare due test predittivi sul morbo, quello studiato dal Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento e il Mini Mental State Examination. I questionari compilati verranno inviati all'Università La Sapienza dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni alla malattia, verrà indicato un geriatra della FimeG per approfondire il caso. Le informazioni raccolte con i questionari serviranno anche per fornire alla ricerca un'ampia casistica di dati su cui poter lavorare elaborando strategie di prevenzione e di cura.

"L'Alzheimer - riferisce Bruno Mariotti, presidente dell'Anap Confartigianato Uapi, l'associazione interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo - colpisce in Italia circa 270.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una vera e propria emergenza soprattutto se si considerano le difficoltà dei malati a usufruire dei servizi pubblici di assistenza". Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può consultare il sito www.uapi.org, o chiamare gli uffici Uapi allo 0736/336402o il numero verde gratuito 800 096 233. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione Italiana Medici Geriatri.

L'Anap Confartigianato Persone porterà nelle principali piazze dei capoluoghi del Veneto i gazebo informativi sul morbo d'Alzheimer "Senza ricordi non hai futuro" motto della manifestazione. Una campagna che vedrà coinvolte centinaia di piazze nelle principali città d'Italia e che si pone un obiettivo ben preciso: offrire un contributo importante alla ricerca su una delle più devastanti malattie degenerative della terza età. Per farlo, l'Associazione degli anziani e dei pensionati aderenti a Confartigianato ha coinvolto tutte le forze che quotidianamente combattono questa battaglia: la Federazione dei Medici Geriatri, la Croce Rossa ed il mondo accademico, in particolar modo il Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma.

Il 29 marzo 2008 il progetto vivrà in Veneto come nel resto d'Italia il momento di massima visibilità, quando in centinaia di piazze verranno allestiti i gazebo informativi della manifestazione. L'intero stivale verrà "invaso" dagli stand dell'ANAP, per quello che a tutti gli effetti sarà un importante momento informativo sull'Alzheimer. Presso gli stand si potranno compilare i due test predittivi sul morbo, quello studiato dal Dipartimento di scienze dell'Invecchiamento ed il Mini Mental State Examination. I questionari compilati, a cui si sommano i tremila già raccolti dall'Associazione, verranno inviati all'Università La Sapienza, dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni, verrà indicato un geriatra della FIMEG per approfondire il caso. Gli addetti degli stand, affiancati dai geriatri e dai volontari della Croce Rossa Italiana, daranno quindi vita ad una vera e propria campagna di informazione sul morbo di Alzheimer, diffondendo materiale informativo e promuovendo appuntamenti ed incontri tra i geriatri e chi vive il dramma di un familiare affetto dall'Alzheimer. "Il 29 marzo sarà soltanto la punta dell'iceberg dell'intero progetto - spiega Valerio De Pellegrin, Presidente regionale di ANAP Confartigianato Persone, una delle maggiori realtà del Paese con bel 24mila soci - Dopo aver finanziato tre dottorati di ricerca e aver promosso questa giornata nazionale di sensibilizzazione sul morbo di Alzheimer, la nostra intenzione è quella di creare una rete, anche extra associativa, che contribuisca alla ricerca e che rappresenti un momento stabile di incontro tra i medici specialisti ed i familiari dei pazienti", conclude De Pellegrin.

In Veneto i volontari di ANAP, Croce Rossa Italiana e Federazione Medici Geriatri, vi aspettano: a Belluno in Piazza dei Martiri, a Padova in Prato della Valle, a Rovigo in Piazza Vittorio Emanuele, a Treviso in Piazza Ancillotto, a Venezia-Mestre in Piazza Ferretto, a Vicenza in Piazzale De Gasperi (a fianco supermercato Pam) e a Verona in Piazza Bra (area listone).

INFO:

numero verde gratuito 800 096 233
www.anap.it

L'Anap Confartigianato Persone porterà nelle principali piazze dei capoluoghi del Veneto i gazebo informativi sul morbo d'Alzheimer "Senza ricordi non hai futuro" motto della manifestazione. Una campagna che vedrà coinvolte centinaia di piazze nelle principali città d'Italia e che si pone un obiettivo ben preciso: offrire un contributo importante alla ricerca su una delle più devastanti malattie degenerative della terza età. Per farlo, l'Associazione degli anziani e dei pensionati aderenti a Confartigianato ha coinvolto tutte le forze che quotidianamente combattono questa battaglia: la Federazione dei Medici Geriatri, la Croce Rossa ed il mondo accademico, in particolar modo il Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma.

Il 29 marzo 2008 il progetto vivrà in Veneto come nel resto d'Italia il momento di massima visibilità, quando in centinaia di piazze verranno allestiti i gazebo informativi della manifestazione. L'intero stivale verrà "invaso" dagli stand dell'ANAP, per quello che a tutti gli effetti sarà un importante momento informativo sull'Alzheimer. Presso gli stand si potranno compilare i due test predittivi sul morbo, quello studiato dal Dipartimento di scienze dell'Invecchiamento ed il Mini Mental State Examination. I questionari compilati, a cui si sommano i tremila già raccolti dall'Associazione, verranno inviati all'Università La Sapienza, dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni, verrà indicato un geriatra della FIMeG per approfondire il caso. Gli addetti degli stand, affiancati dai geriatri e dai volontari della Croce Rossa Italiana, daranno quindi vita ad una vera e propria campagna di informazione sul morbo di Alzheimer, diffondendo materiale informativo e promuovendo appuntamenti ed incontri tra i geriatri e chi vive il dramma di un familiare affetto dall'Alzheimer. "Il 29 marzo sarà soltanto la punta dell'iceberg dell'intero progetto - spiega Valerio De Pellegrin, Presidente regionale di ANAP Confartigianato Persone, una delle maggiori realtà del Paese con bel 24mila soci - Dopo aver finanziato tre dottorati di ricerca e aver promosso questa giornata nazionale di sensibilizzazione sul morbo di Alzheimer, la nostra intenzione è quella di creare una rete, anche extra associativa, che contribuisca alla ricerca e che rappresenti un momento stabile di incontro tra i medici specialisti ed i familiari dei pazienti", conclude De Pellegrin.

In Veneto i volontari di ANAP, Croce Rossa Italiana e Federazione Medici Geriatri, vi aspettano: a Belluno in Piazza dei Martiri, a Padova in Prato della Valle, a Rovigo in Piazza Vittorio Emanuele, a Treviso in Piazza Ancillotto, a Venezia-Mestre in Piazza Ferretto, a Vicenza in Piazzale De Gasperi (a fianco supermercato Pam) e a Verona in Piazza Bra (area listone).

INFO:
numero verde gratuito 800 096 233
www.anap.it

- Sabato 29 marzo si svolgerà la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer promossa da Confartigianato Persone e dall'ANAP, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. Nelle piazze di oltre 60 città saranno allestiti gazebo dove i cittadini potranno avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla. L'Alzheimer colpisce in Italia circa 270.000 persone. Una vera emergenza, soprattutto se si considera le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza. Presso i gazebo si potranno anche compilare due test predittivi sul morbo. I questionari compilati verranno inviati all'Università La Sapienza dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni alla malattia, verrà indicato un geriatra della FIMEG per approfondire il caso. Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può consultare il sito dell'Anap, www.anap.it, o chiamare il numero verde gratuito 800 096 233.

Alzheimer, un test per la diagnosi precoce



Ogni anno 270mila nuovi casi in Italia. Prevenzione è l'unico strumento: ai primi sintomi è consigliabile un controllo

ROMA. Il signor Luigi, 65 anni, ha appena finito di rispondere al questionario, seduto al gazebo allestito in Largo Argentina. Gli hanno chiesto di recitare serie numeriche, scandire parole al contrario. Quiz necessari per prevedere l'insorgere dell'Alzheimer, che in Italia colpisce circa 270 mila persone. Non si può ancora guarire da questa malattia, ma molto, moltissimo, può essere fatto grazie alla diagnosi precoce e alla prevenzione. Con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini si è svolta ieri la «Giornata di prevenzione dell'Alzheimer», promossa da Confartigianato Persone e dall'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato (Anap), realizzata in collaborazione con la Croce Rossa italiana, il Dipartimento

di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza e la Federazione italiana medici geriatri (Fimeg). In 62 piazze di altrettante città italiane sono stati montati gazebo informativi, dove migliaia di persone hanno potuto sottoporsi gratuitamente al test per scoprire la propria predisposizione alla malattia. La predizione e la prevenzione, infatti, sono «non utili, ma indispensabili», spiega il professor Vincenzo Marigliano, presidente della Fimeg e direttore del Centro di medicina predittiva della Sapienza. «Quando nella macchina manca l'olio il motore si rompe - osserva - ma di solito non si aspetta di arrivare a tanto: l'olio si cambia prima. Lo stesso accade per il nostro organismo. Appena si nota di essere più distratti del solito, di dimenticarsi

troppe cose, oppure se si ha avuto qualche caso di Alzheimer in famiglia, bisogna fare un controllo. Alcune forme di questa patologia possono essere bloccate, o ritardate anche di dieci anni». I questionari compilati verranno valutati al Centro diretto da Marigliano; le persone per le quali si è evidenziata una predisposizione alla malattia saranno richiamate per accertamenti. Anche nei prossimi due anni, sempre il 29 marzo, si ripeterà l'iniziativa di sensibilizzazione. Ma è possibile fare prevenzione durante tutto l'anno. «Ogni giorno, presso le nostre sedi di tutta la penisola, è possibile rispondere ai test - dice Fabio Menicacci, presidente dell'Anap -. E abbiamo in cantiere anche corsi di formazione per i familiari degli ammalati».

Giulia Rocchi

MODENA**GIORNATA DI PREVENZIONE DELL'ALZHEIMER, IL BILANCIO**

(Sesto Potere) - Modena - 30 marzo 2008 -Parecchi questionari compilati (già 55 a ora di pranzo), tanto materiale distribuito e molti curiosi che si sono avvicinati per saperne di più su una malattia che può essere curata se diagnosticata in tempo. Anap

Confartigianato, l'associazione dei pensionati Confartigianato-Lapam, ha dedicato la giornata di sabato 29 marzo alla prevenzione dell'Alzheimer, con un gazebo in piazza Mazzini a Modena. Nel corso della giornata volontari Anap hanno distribuito materiale e raccolto i questionari che consentiranno di conoscere il livello di rischio della patologia per poi ricorrere ad eventuali diagnosi più approfondite. L'Alzheimer, infatti, può essere tenuto sotto controllo, ma soltanto grazie a una prevenzione che comincia già con controlli e un attento monitoraggio in giovane età.

MALATTIE. Un gazebo è stato allestito in Bra Alzheimer, c'è una ricerca per capirne le cause Nella Giornata dedicata alla prevenzione si sono raccolti dati per un'analisi a livello universitario

Si è svolto anche in piazza Bra la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer organizzata da Confartigianato Persone e dall'Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. Sul Liston è stato allestito un gazebo dove i cittadini hanno potuto avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'università La Sapienza di Roma, con la Federazione Italiana Medici Geriatri (FIMeG).

L'Alzheimer colpisce in Italia circa 270.000 persone e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una vera e propria emergenza soprattutto se si considera le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza.

Nei gazebo è stato possibile anche compilare due test predittivi sul morbo, quello studiato dal Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento ed il Mini Mental State Examination. I questionari compilati verranno inviati all'università La Sapienza dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni alla malattia, verrà indicato un geriatra della FIMeG per approfondire il caso. Le informazioni raccolte con i questionari serviranno anche ad approfondire la ricerca medica sulle cause e le possibili cure della malattia.

«L'iniziativa che si è svolta in questo fine settimana ha rappresentato la punta dell'iceberg dell'intero progetto», spiega Piero Farneda, presidente provinciale di Anap Confartigianato. «Dopo aver finanziato tre dottorati di ricerca e aver promosso questa giornata nazionale di sensibilizzazione sul morbo di Alzheimer, la nostra intenzione è quella di creare una rete, anche extra associativa, che contribuisca alla ricerca e che rappresenti un momento stabile di incontro tra i medici specialisti ed i familiari dei pazienti». Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.anap.it oppure chiamare il numero verde 800.096.233.

Campagna Fiori d'Azzurro

Telefono Azzurro Onlus , nota associazione che si impegna per la **cura** e la **difesa** dei **diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** , il 19 e il 20 aprile sarà in oltre 2200 piazze italiane per raccoglierei fondi necessari per finanziare progetti dell'Associazione. Oltre 6000 saranno i volontari impegnati in questa campagna di beneficenza.

L'Associazione inizia la sua attività di prevenzione da maltrattamenti e difesa dell'infanzia nel 1987 . fino ad oggi la sua attività ha ottenuto grandi risultati , ottenuti grazie ai numerosi progetti finanziati dai sempre numerosi volontari e con i contributi dei privati cittadini.

In occasione della Campagna "Fiori d'Azzurro" i sostenitori dell'Associazione potranno diventare volontari qualora lo vorranno, lasciando i propri recapiti nelle postazioni allestite nelle numerose piazze italiane per poter essere poi contattati e diventare parte attiva dell'Associazione.

Con questa campagna l'Associazione dichiara di voler continuare a **rompere il muro di indifferenza facendo sentire la sua voce e quella dei più piccoli** , ringraziando le varie associazioni Anap, Round Table, Amway e tutti i volontari sostenitori della campagna.

Soddisfatto Gattari di Confartigianato “Crediamo fortemente nella prevenzione di una malattia che conta nelle Marche ben 11 mila casi”

Sono stati un successo i questionari distribuiti in piazza dell'Annessione

Un gazebo contro l'Alzheimer

MACERATA - Sono stati 60 i questionari di prevenzione per il morbo di Alzheimer compilati lo scorso sabato 29 marzo presso i gazebo allestiti in piazza Annessione in occasione della Giornata Nazionale di Prevenzione dell'Alzheimer, Senza ricordi non hai futuro, promossa da Anap - Confartigianato Persone insieme alla Federazione dei Medici Geriatri, la Croce Rossa Italiana ed il Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma. Grande successo dunque per l'iniziativa, organizzata con un obiettivo ben preciso: offrire un contributo importante alla ricerca su una delle più devastanti malattie degenerative della terza età.

Sono state moltissime infatti, le persone di tutte le età che si sono soffermate per compilare i questionari di prevenzione o per chiedere informazioni sulla malattia presso i due gazebo che sono stati allestiti in piazza Annessione dalle ore 9 alle ore 190 con la presenza di personale della Confartigianato Imprese Macerata, dei Soci Anap, di volontari della Croce Rossa e di personale sanitario messo a disposizione dall'Asur Zona Territoriale n. 9.

I questionari, alcuni generici ed altri, i Mini Mental State Examination, più approfonditi e compilati con l'ausilio del medico, sono stati realizzati al fine di predisporre un'azione preventiva sulla malattia, che colpisce ogni anno in Italia circa 270.000 persone, con una netta prevalenza di donne, coinvolgendo la qualità della vita dei malati e dei familiari che li assistono. I test, che ciascun interessato può tuttora compilare presso la sede di Confartigianato Imprese Macerata, saranno poi inviati al Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, presso la quale un team di esperti elaborerà i dati raccolti al fine di identificare i soggetti a rischio e attraverso l'intervento di geriatri, mettere a punto uno screening mirato a rallentare l'insorgenza della malattia.

“Siamo soddisfatti per il successo riscontrato dall'iniziativa – ha detto Franco Gattari, responsabile dell'Anap, Associazione di Confartigianato che difende Anziani e Pensionati – e per questo è doveroso il ringraziamento ai volontari della Croce Rossa ed al personale sanitario dell'Asur 9, in primo luogo poiché crediamo fortemente nell'assoluta necessità di mettere in atto interventi concreti di prevenzione nei confronti di una malattia come l'Alzheimer, che ad oggi conta solo nelle Marche ben 11 mila casi ed è purtroppo in pericoloso aumento. Le tante persone – continua Gattari – che sabato si sono accostate ai gazebo per chiedere informazioni di tutti tipi sulla malattia, quali gratuità dei farmaci o possibilità di chiedere la pensione di invalidità, dimostrano che sull'Alzheimer c'è ancora molto da sapere e da fare”.

INIZIATIVE LA GIORNATA DI PREVENZIONE

«Uniti contro l'Alzheimer»

SONO STATI oltre 60 i questionari di prevenzione per il morbo di Alzheimer compilati lo scorso sabato nei gazebo allestiti in piazza Annessione in occasione della Giornata nazionale di prevenzione dell'Alzheimer «Senza ricordi non hai futuro», promossa da Anap-Confartigianato persone insieme alla Federazione dei medici geriatri, la Croce Rossa e il dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma. Grande successo dunque per l'iniziativa organizzata con l'obiettivo di offrire un contributo importante alla ricerca su una delle più devastanti malattie degenerative della terza età. Sono state moltissime le persone che si sono soffermate per compilare i questionari di prevenzione o per chiedere informazioni sulla malattia nei due gazebo, dove erano presenti personale della Confartigianato imprese, i soci Anap, i volontari della Croce Rossa e il personale sanitario messo a disposizione dall'Asur. I questionari sono stati realizzati per predisporre un'azione preventiva sulla malattia, che colpisce ogni anno in Italia circa 270mila persone. I test, che ciascun interessato può tuttora

compilare nella sede di Confartigianato imprese, saranno poi inviati al dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza, dove un team di esperti elaborerà i dati raccolti per identificare i soggetti a rischio e, attraverso l'intervento di geriatri, mettere a punto uno screening mirato a rallentare l'insorgenza della malattia. «Siamo soddisfatti per il successo riscontrato dall'iniziativa — ha detto Franco Gattari, responsabile dell'Anap — e per questo è doveroso il ringraziamento ai volontari della Croce Rossa e al personale sanitario dell'Asur, in primo luogo poiché crediamo fortemente nell'assoluta necessità di mettere in atto interventi concreti di prevenzione nei confronti di una malattia come l'Alzheimer, che oggi conta solo nelle Marche ben 11mila casi. Le tante persone che si sono accostate ai gazebo per chiedere informazioni sulla malattia, come gratuità dei farmaci o possibilità di chiedere la pensione di invalidità, dimostrano che sull'argomento c'è ancora molto da sapere e da fare e che l'Alzheimer è una patologia che è possibile curare e sconfiggere».

Confartigianato imprese Macerata

VICENZA - 'UNA PALESTRA PER LA MENTE'. UN CONVEGNO IL 4 APRILE

La Cooperativa Sociale LINTE, l'Associazione Veneto malattia di Alzheimer e demenze degenerative e l'ANAP Confartigianato organizzano un convegno a Vicenza.

VICENZA - Grazie al progresso e alle migliori condizioni di vita, il quadro demografico dei giorni nostri mostra un importante incremento della popolazione anziana ed attesta l'Italia come il "Paese più vecchio del mondo". La società sta quindi muovendo i primi passi per scoprire, conoscere, esplorare i contenuti ed i significati di questa nuova stagione della vita. L'avanzare dell'età porta con sé, oltre un grande patrimonio di esperienza, abilità, competenza ed il fascino di poter raccontare di sé, anche molteplici trasformazioni che riguardano la fisicità, la cognitività, l'identità personale e la socialità.

Un tema, che pur riguardando tutte le età, è particolarmente sentito dalle persone anziane, è quello della salute. Una delle insidie più temute della longevità riguarda proprio la malattia; con l'invecchiamento, infatti, aumenta il rischio di contrarre alcune patologie, fra esse, la demenza rappresenta la realtà più drammatica per il suo carattere degenerativo, cronico, progressivo e per le implicazioni che ha sulle funzioni cognitive, affettive e relazionali sia della persona malata sia dell'intero nucleo familiare.

Secondo le ultime stime del CENSIS 2007, le persone affette da malattia di Alzheimer (che è la forma di demenza più rappresentata) in Italia sono 520 mila, 80.000 nuovi casi l'anno che diventeranno 213.000 nel 2020 (fra soli 12anni!).

Recita un vecchio slogan: "prevenire è meglio che curare". Il concetto di prevenzione affonda radici profonde nel tempo purtroppo tuttavia, è ancora troppo marginalizzato e poco diffuso nella nostra cultura. Oltre a ciò, pregiudizi e luoghi comuni inducono ad intendere come sinonimi i concetti di cura e guarigione. Ciò accade, in modo particolare, nel caso di malattie che sono ritenute nell'immaginario collettivo, ineluttabili conseguenze dell'età anziana e per le quali non sono ancora state individuate terapie risolutive.

Se si considera il fatto che, mediamente trent'anni della nostra vita sono trascorsi da "anziani" appare inevitabile che le risposte ai bisogni di questa stagione della nostra esistenza debbano estendersi ad una dimensione ben più ampia del semplice "tenere in vita" individuando risposte appropriate in tema di cura, assistenza, prevenzione e valorizzazione dell'identità della persona anziana.

È doveroso quindi non solo mettere in atto strategie che consentano alla persona malata di godere del più alto livello di benessere possibile, ma è indispensabile anche volgere lo sguardo al futuro per individuare e diffondere programmi di prevenzione primaria e secondaria che consentano di "comprimere" l'incidenza di questo fenomeno o quantomeno di rallentarne gli effetti.

In questo senso, sono sempre maggiori le evidenze in grado di dimostrare che, grazie alla "plasticità" e grazie alla "riserva cerebrale" di cui disponiamo determinati stimoli sono in grado di svolgere un ruolo protettivo anche nel caso di malattie neurodegenerative, ritardandone l'insorgenza e contribuendo a rallentarne la progressione.

Sono infatti sempre più numerosi gli studi che concordano nel sostenere che l'incidenza della demenza, in particolare della demenza di Alzheimer, è inferiore nei soggetti impegnati nel loro contesto ambientale, in attività intellettivamente stimolanti di varia natura. L'esercizio rinforzerebbe alcune abilità rendendole più efficienti e meno vulnerabili, grazie all'ottimizzazione dei processi cognitivi residui.

Un'attenzione consapevole alle abitudini di vita e l'impegno in attività cognitivamente stimolanti, possono quindi contribuire non solo a ridurre il rischio d'incidenza di demenza ma anche, a rallentarne gli effetti. Il Centro Regionale per lo Studio e la Cura dell'invecchiamento Cerebrale (CRIC) dell'Università di Padova, da anni impegnato nella diagnosi, nella cura e nella ricerca in materia di invecchiamento cerebrale, si è dedicato con particolare rigore alle terapie non farmacologiche mettendo a punto protocolli di stimolazione cognitiva che tenessero conto delle esperienze più significative a livello internazionale.

Dal quotidiano lavoro con i pazienti malati di Alzheimer ed i loro familiari è nata la raccolta sistematica di un programma di stimolazione cognitiva che, nel tempo, è stata messa a punto presso il Centro dando origine ad un manuale pratico-operativo dal titolo "Una palestra per la mente" Donata Gollin, Anna Ferrari, Arianna Peruzzi) edito dalle edizioni Erickson.

Con questa proposta le autrici desiderano offrire il loro contributo e la loro esperienza affinché i concetti di prevenzione e cura diventino finalmente parte integrante di una cultura attenta alla qualità della vita e quindi, al "ben-essere" complessivo della persona anziana. Ciò implica che oltre al corpo, anche la mente debba essere "allenata" per affrontare meglio i possibili danni legati alla vita quotidiana ed all'invecchiamento. Il volume, in formato A4, è costituito da semplici schede di immediato impiego utili ad ottimizzare la riserva cognitiva esistente.

Si presta ad essere utilizzato come strumento di lavoro da esperti del settore come psicologi, educatori o terapisti della riabilitazione e per la immediatezza e chiarezza delle consegne, può essere impiegato anche da familiari, volontari e assistenti familiari. Dall'omonimo libro è stato tratto il software Una palestra per la mente cd.

Le autrici hanno ritenuto utile offrire anche una versione multimediale del manuale "Una palestra per la mente" convertendo in modo semplice ed accattivante gli esercizi presentati sul libro. La formulazione con la quale è stato realizzato il programma consente anche a coloro che non si sono mai avvicinati a tale strumento di lavorare facilmente e con soddisfazione.

Il computer può, (contrariamente a quanti ritengono che le nuove tecnologie siano appannaggio esclusivo dei giovani) rappresentare, anche per questo tipo di utenza, uno strumento stimolante, divertente ed offrire una positiva sensazione di competenza. Tenendo conto, inoltre, che il futuro della comunicazione sarà soprattutto gestito dalle nuove tecnologie informatiche si è ritenuto utile favorire una maggiore accessibilità agli strumenti digitali per evitare che proprio l'incapacità di utilizzarli diventi una sorta di disabilità e di esclusione sociale.

Il volume e il cd verranno presentati nel corso del convegno "Una palestra per la mente, l'importanza di mantenersi attivi nella terza età" che si terrà, a partire dalle ore 14, il 4 aprile 2008 a Vicenza nel Centro Congressi dell'Associazione Artigiani in Via E. Fermi, 201.

Il convegno è stato organizzato dalla Cooperativa Sociale Linte in collaborazione con l'ANAP Confartigianato di Vicenza e L'Avmad, Associazione Veneto malattia di Alzheimer e demenze degenerative in occasione della presentazione del centro per la terza età Rindola. La giornata vuole rappresentare una occasione per offrire a numerosi esperti del settore la possibilità di portare la propria esperienza ed il proprio punto di vista sul tema dell'invecchiamento esplorandone non tanto le perdite, quanto le potenzialità e le possibilità.

Per ulteriori informazioni contattare 0444/929374; linte@linte.it

la giornata

Lotta all'Alzheimer, i pensionati in piazza

■ Sabato, in 62 piazze d'Italia, si è svolta la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer, organizzata dalla Confartigianato persone, dall'Anap (Associazione nazionale anziani e pensionati) della Confartigianato, in collaborazione con la Croce Rossa italiana, con il dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma e con la Federazione italiana medici geriatri. Anche il gruppo Anap di Bergamo, primo in Lombardia ed uno dei primi in Italia, ha aderito all'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione e, per l'occasione, ha organizzato il proprio gazebo in piazza Matteotti a Bergamo. Erano presenti il presidente



Allo stand Angelo Carrara e Giuseppe Carrara

regionale e provinciale dell'Anap Giuseppe Carrara, il vicepresidente Luciano Facchinetti, i consiglieri Andrea Salvi, Abele Citaristi, Adriano Arzuffi, Bianca Pedrini Galbusera, Giuseppe Gusmini, Cecilio Testa, il

coordinatore territoriale Leopoldo Dalle Vegre e tre volontarie della Croce Rossa sezione femminile. Il presidente dell'Associazione Artigiani di Bergamo Angelo Carrara, facendo visita al gazebo ha sottolineato

l'importanza di queste iniziative che testimoniano la sensibilità e la vicinanza ai problemi della terza età da parte dell'Anap. Anche il past president dell'Associazione Artigiani Italo Calegari e il direttore del Confiab Antonella Bardoni non hanno fatto mancare la loro presenza. Nel corso della giornata di presidio nel cuore della città, sono stati compilati una settantina di questionari predisposti per evidenziare la predittività degli intervistati al morbo di Alzheimer. I questionari compilati sono poi stati inviati all'Università La Sapienza di Roma per essere analizzati. Le informazioni raccolte serviranno anche ad approfondire la ricerca medica sulle cause e le possibili cure della malattia.

CONFARTIGIANATO IL COSTO DI UN MALATO

Prevenzione dell'Alzheimer Donati 200 libri informativi

SUCCESSO della campagna informativa «Senza ricordi non hai futuro» promossa da Confartigianato, Ordine dei medici, Federazione dei medici geriatri e Croce Rossa. L'Associazione della piccola e media impresa che è sede dello Sportello Salute patrocinato dalla Regione Liguria ha organizzato la giornata di prevenzione delle patologie mentali della terza età con un gazebo informativo in Piazzetta del Bastione. L'iniziativa ha visto la partecipazione diretta allo stand del dottor **Antonello Colameo**, responsabile spezzino della Federazione Medici Geriatri e del presidente regionale Anap Confartigianato **Giancarlo Banci**. L'Alzheimer colpisce 270.000 persone, secondo le stime dell'Istat elabora-

te dall'Ufficio Studi di Confartigianato, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno. Una emergenza soprattutto se si considera le difficoltà dei malati a usufruire dei servizi pubblici di assistenza. I cittadini hanno potuto rivolgersi al personale per avere informazioni utili sulla prevenzione delle patologie. Allo sportello salute di Confartigianato in via Fontevivo 19 è possibile ritirare gratuitamente fino a esaurimento i libricini informativi curati dal Dipartimento Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza. Informazioni: 0187.286624-21.

CAMPAGNA PREVENZIONE

Al via la ricerca medica sulla prevenzione dell'Alzheimer

Si chiama emblematicamente 'Senza ricordi non hai futuro' ed è la nuova Campagna di predizione e prevenzione dell'Alzheimer promossa da Confartigianato Persone e dall'ANAP. La campagna prevede il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura in tutte le sedi di Confartigianato Imprese

Arezzo, 7 gennaio 2008 - Si chiama emblematicamente 'Senza ricordi non hai futuro' ed è la nuova Campagna di predizione e prevenzione dell'Alzheimer promossa da Confartigianato Persone e dall'ANAP, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato Imprese. Una campagna che prevede il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura e che partirà oggi, 7 gennaio, in tutte le sedi di Confartigianato Imprese.

'In tutta Italia e anche nella nostra sede provinciale i cittadini potranno rivolgersi a Confartigianato per avere informazioni sulla predisposizione a questa grave malattia - spiega il Presidente di ANAP Confartigianato Imprese Arezzo Angiolo Galletti (nella foto) - Potranno ricevere consigli utili sulle forme di assistenza ai malati e sui comportamenti per prevenirla. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, la Federazione Italiana Medici Geriatri'.

È un dossier dell'Ufficio studi di Confartigianato sul fenomeno dell'Alzheimer, le malattie croniche e sulla spesa sanitaria, mostra che l'Alzheimer colpisce circa 270mila persone, secondo le stime dell'Istat elaborate dall'Ufficio Studi di Confartigianato, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno.

'Si tratta di una vera e propria emergenza soprattutto se si considerano le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza - prosegue Galletti - Secondo Confartigianato ciò è anche conseguenza dello sbilanciamento della spesa pubblica sociale. In Italia, infatti, il livello di spesa sociale sul PIL - al netto delle pensioni - è del 12,1%, di 4,3 punti inferiore alla media europea. Inoltre, tra il 1996 e il 2005, la spesa delle Regioni ed Enti Locali per interventi di protezione sociale è cresciuta del 56,5%, a fronte di un aumento del 91% della spesa per gestire gli aspetti burocratici delle stesse Amministrazioni locali. Il risultato? La percentuale degli anziani oltre i 65 anni che utilizzano i servizi domiciliari è pari all'1% della popolazione, rispetto al 5,5% della Gran Bretagna, al 6,5% della Germania e al 10% della Scandinavia'.

È Confartigianato ha anche rilevato che il 79,1% delle famiglie italiane con disabili (pari a 1.885.475 nuclei familiari) non riceve alcuna assistenza domiciliare pubblica. E il 71,7% delle famiglie con disabili (1.709.987 nuclei familiari) non si avvale di alcuna assistenza, né pubblica né a pagamento. Addirittura vi sono 37.405 famiglie composte da persone sole disabili o con tutti i componenti disabili che non possono contare sull'aiuto di nessuno. E ancora, Confartigianato ha calcolato che vi sono 770.389 famiglie con disabili (pari al 32,3% del totale delle famiglie italiane con disabili) che dichiarano che avrebbero bisogno di assistenza sanitaria a domicilio.

'È proprio per andare incontro a questo tipo di disagio che Confartigianato si è attivata per fornire un supporto informativo e di assistenza che prevede alcune fasi - sottolinea il Presidente Provinciale ANAP - Prima verrà analizzato il contesto sociale quindi dal 7 gennaio in tutte le Sedi di Confartigianato, gli imprenditori e pensionati soci e tutti i cittadini potranno compilare il questionario di base e, grazie alla collaborazione della Croce Rossa Italiana, anche il MMSE (Mini Mental State Examination). I questionari verranno poi inviati al Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma che li analizzerà e, se ravviserà elementi che possono indurre l'insorgenza della malattia, informerà l'interessato o il nucleo familiare. Grazie alla collaborazione con la Federazione Italiana Medici Geriatri, verrà consigliato di mettersi in contatto con il geriatra di zona che provvederà ad informare sui mezzi di prevenzione'.

'Inoltre il 29 marzo 2008, e nella stessa data nei successivi due anni, nelle piazze italiane si svolgerà la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer - conclude Angiolo Galletti - E nel maggio 2008 e nello stesso mese negli anni seguenti, verrà messa in atto un'iniziativa istituzionale di confronto con i Ministeri interessati ed il Governo nell'ambito della quale verranno presentati i dati della ricerca e discusse le possibili azioni di contrasto alla malattia'.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana

Anap Confartigianato: Successo della campagna di prevenzione dell'Alzheimer

Si è svolta lo scorso 29 marzo la giornata contro l'Alzheimer a sostegno della ricerca organizzata dall'Anap e dai suoi partner. Grande affluenza ad Arezzo e nelle piazze della provincia dove si trovavano i gazebo per la raccolta dei questionari. Tante le altre iniziative del 2008 e l'impegno nel sociale di Confartigianato con il Punto Aiuto Anni Azzurri

Nonostante il titolo emblematico 'Senza ricordi non hai futuro', la Campagna di prevenzione dell'Alzheimer promossa da Confartigianato Persone e dai pensionati dell'ANAP, se la ricorderanno in molti. La campagna infatti, che prevede il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura e partita lo scorso 7 gennaio in tutte le sedi di Confartigianato Imprese, ha riscosso un grandissimo successo, facendo registrare una super affluenza nei gazebo allestiti nelle tre postazioni fra Arezzo e provincia.

'Lo scorso 29 marzo in tutta Italia e anche nella nostra sede provinciale i cittadini si sono rivolti a Confartigianato per avere informazioni sulla predisposizione a questa grave malattia - spiega il Presidente di ANAP, Gruppo Anziani e pensionati di Confartigianato Imprese Arezzo Angiolo Galletti - E il successo della giornata contro l'Alzheimer è stato una vittoria su tutti i fronti. Tantissime infatti sono state le persone che si sono avvicinate ai gazebo allestiti in piazza Giotto ad Arezzo, a San Giovanni e Sansepolcro, per ricevere consigli utili sulle forme di assistenza ai malati e sui comportamenti per prevenire la malattia. Ringrazio perciò tutti i partner di ANAP dal momento che l'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, la Federazione Italiana Medici Geriatri'.

E un dossier dell'Ufficio studi di Confartigianato sul fenomeno dell'Alzheimer, le malattie croniche e sulla spesa sanitaria, mostra che l'Alzheimer colpisce circa 270mila persone, la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno.

'Si tratta di una vera e propria emergenza soprattutto se si considerano le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza, ecco perché il successo di questa campagna ci rende felici e consapevoli di essere stati ancora una volta come Associazione vicini alle persone e ai loro bisogni - continua Angiolo Galletti - Nel mese di maggio inoltre verrà messa in atto un'iniziativa istituzionale, a livello nazionale, di confronto con i Ministeri interessati ed il Governo nell'ambito della quale verranno presentati i dati della ricerca e discusse le possibili azioni di contrasto alla malattia. Lo scorso 29 marzo infatti, quando l'Anap è scesa in piazza con i gazebo informativi sull'Alzheimer sono anche stati raccolti dei questionari, che verranno poi elaborati dall'Università La Sapienza e nel massimo anonimato le persone che li hanno compilati potranno ricevere consigli e informazioni sulla prevenzione dell'Alzheimer. Inoltre questa potrebbe essere la prima di una lunga serie di collaborazioni tra la Croce Rossa e l'Anap, oltre che trampolino di lancio per la preparazione di corsi di formazione per i familiari dei malati di Alzheimer'.

Da sempre infatti ANAP e Confartigianato Arezzo sono vicine ai bisogni delle persone ed impegnate nel sociale. Tante le iniziative a sostegno della prevenzione e dell'informazione come il convegno 'Sapere per vivere meglio' organizzato lo scorso gennaio insieme alla LILT, Lega Italiana Lotta Tumori sezione Provinciale Arezzo per promuovere la cultura della salute.

'L'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati è da sempre attenta a problematiche sociali e si propone di tutelare e difendere gli anziani e pensionati garantendo lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali e materiali - conclude il Presidente Provinciale Anap - Per questo motivo ricordiamo che è sempre aperto il Punto aiuto Anni Azzurri, strumento preziosissimo per costruire solidi legami con la rete dei servizi socio-sanitari e collaborare con associazioni di volontariato. Si tratta di uno sportello che offre un servizio gratuito di accoglienza e ascolto dei bisogni, informazione e consulenza su pratiche amministrative e per l'attivazione di servizi socio-assistenziali, informazioni sui servizi erogati nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, nei Centri Diurni, nelle Case di Riposo'. Il servizio è offerto settimanalmente da esperti nel settore socio-sanitario assistenziale, soci Anap, volontari singoli o associati, presso le sedi Confartigianato Imprese Arezzo. Riferimenti telefonici: Numero Verde: 800864190, Confartigianato Imprese 0575/3141.

Anap Confartigianato: Successo della campagna di prevenzione dell'Alzheimer

Si è svolta lo scorso 29 marzo la giornata contro l'Alzheimer a sostegno della ricerca organizzata dall'Anap e dai suoi partner. Grande affluenza ad Arezzo e nelle piazze della provincia dove si trovavano i gazebo per la raccolta dei questionari. Tante le altre iniziative del 2008 e l'impegno nel sociale di Confartigianato con il Punto Aiuto Anni Azzurri

Nonostante il titolo emblematico 'Senza ricordi non hai futuro', la Campagna di prevenzione dell'Alzheimer promossa da Confartigianato Persone e dai pensionati dell'ANAP, se la ricorderanno in molti. La campagna infatti, che prevede il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura e partita lo scorso 7 gennaio in tutte le sedi di Confartigianato Imprese, ha riscosso un grandissimo successo, facendo registrare una super affluenza nei gazebo allestiti nelle tre postazioni fra Arezzo e provincia.

'Lo scorso 29 marzo in tutta Italia e anche nella nostra sede provinciale i cittadini si sono rivolti a Confartigianato per avere informazioni sulla predisposizione a questa grave malattia - spiega il Presidente di ANAP, Gruppo Anziani e pensionati di Confartigianato Imprese Arezzo Angiolo Galletti - E il successo della giornata contro l'Alzheimer è stato una vittoria su tutti i fronti. Tantissime infatti sono state le persone che si sono avvicinate ai gazebo allestiti in piazza Giotto ad Arezzo, a San Giovanni e Sansepolcro, per ricevere consigli utili sulle forme di assistenza ai malati e sui comportamenti per prevenire la malattia. Ringrazio perciò tutti i partner di ANAP dal momento che l'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, la Federazione Italiana Medici Geriatri'.

E un dossier dell'Ufficio studi di Confartigianato sul fenomeno dell'Alzheimer, le malattie croniche e sulla spesa sanitaria, mostra che l'Alzheimer colpisce circa 270mila persone, la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno.

'Si tratta di una vera e propria emergenza soprattutto se si considerano le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza, ecco perché il successo di questa campagna ci rende felici e consapevoli di essere stati ancora una volta come Associazione vicini alle persone e ai loro bisogni - continua Angiolo Galletti - Nel mese di maggio inoltre verrà messa in atto un'iniziativa istituzionale, a livello nazionale, di confronto con i Ministeri interessati ed il Governo nell'ambito della quale verranno presentati i dati della ricerca e discusse le possibili azioni di contrasto alla malattia. Lo scorso 29 marzo infatti, quando l'Anap è scesa in piazza con i gazebo informativi sull'Alzheimer sono anche stati raccolti dei questionari, che verranno poi elaborati dall'Università La Sapienza e nel massimo anonimato le persone che li hanno compilati potranno ricevere consigli e informazioni sulla prevenzione dell'Alzheimer. Inoltre questa potrebbe essere la prima di una lunga serie di collaborazioni tra la Croce Rossa e l'Anap, oltre che trampolino di lancio per la preparazione di corsi di formazione per i familiari dei malati di Alzheimer'.

Da sempre infatti ANAP e Confartigianato Arezzo sono vicine ai bisogni delle persone ed impegnate nel sociale. Tante le iniziative a sostegno della prevenzione e dell'informazione come il convegno 'Sapere per vivere meglio' organizzato lo scorso gennaio insieme alla LILT, Lega Italiana Lotta Tumori sezione Provinciale Arezzo per promuovere la cultura della salute.

'L'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati è da sempre attenta a problematiche sociali e si propone di tutelare e difendere gli anziani e pensionati garantendo lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali e materiali - conclude il Presidente Provinciale Anap - Per questo motivo ricordiamo che è sempre aperto il Punto aiuto Anni Azzurri, strumento preziosissimo per costruire solidi legami con la rete dei servizi socio-sanitari e collaborare con associazioni di volontariato. Si tratta di uno sportello che offre un servizio gratuito di accoglienza e ascolto dei bisogni, informazione e consulenza su pratiche amministrative e per l'attivazione di servizi socio-assistenziali, informazioni sui servizi erogati nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, nei Centri Diurni, nelle Case di Riposo'. Il servizio è offerto settimanalmente da esperti nel settore socio-sanitario assistenziale, soci Anap, volontari singoli o associati, presso le sedi Confartigianato Imprese Arezzo. Riferimenti telefonici: Numero Verde: 800864190, Confartigianato Imprese 0575/3141.

"Comunità, scuola, famiglia: le proposte del Partito Democratico"

AREZZO - Nonostante il titolo emblematico 'Senza ricordi non hai futuro', la Campagna di prevenzione dell'Alzheimer promossa da Confartigianato Persone e dai pensionati dell'ANAP, se la ricorderanno in molti. La campagna infatti, che prevede il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura e partita lo scorso 7 gennaio in tutte le sedi di Confartigianato Imprese, ha riscosso un grandissimo successo, facendo registrare una super affluenza nei gazebo allestiti nelle tre postazioni fra Arezzo e provincia.

'Lo scorso 29 marzo in tutta Italia e anche nella nostra sede provinciale i cittadini si sono rivolti a Confartigianato per avere informazioni sulla predisposizione a questa grave malattia - spiega il Presidente di ANAP, Gruppo Anziani e pensionati di Confartigianato Imprese Arezzo Angiolo Galletti - E il successo della giornata contro l'Alzheimer è stato una vittoria su tutti i fronti. Tantissime infatti sono state le persone che si sono avvicinate ai gazebo allestiti in piazza Giotto ad Arezzo, a San Giovanni e Sansepolcro, per ricevere consigli utili sulle forme di assistenza ai malati e sui comportamenti per prevenire la malattia. Ringrazio perciò tutti i partner di ANAP dal momento che l'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, la Federazione Italiana Medici Geriatri'.

E un dossier dell'Ufficio studi di Confartigianato sul fenomeno dell'Alzheimer, le malattie croniche e sulla spesa sanitaria, mostra che l'Alzheimer colpisce circa 270mila persone, la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno.

'Si tratta di una vera e propria emergenza soprattutto se si considerano le difficoltà dei malati ad usufruire dei servizi pubblici di assistenza, ecco perché il successo di questa campagna ci rende felici e consapevoli di essere stati ancora una volta come Associazione vicini alle persone e ai loro bisogni - continua Angiolo Galletti - Nel mese di maggio inoltre verrà messa in atto un'iniziativa istituzionale, a livello nazionale, di confronto con i Ministeri interessati ed il Governo nell'ambito della quale verranno presentati i dati della ricerca e discusse le possibili azioni di contrasto alla malattia. Lo scorso 29 marzo infatti, quando l'Anap è scesa in piazza con i gazebo informativi sull'Alzheimer sono anche stati raccolti dei questionari, che verranno poi elaborati dall'Università La Sapienza e nel massimo anonimato le persone che li hanno compilati potranno ricevere consigli e informazioni sulla prevenzione dell'Alzheimer. Inoltre questa potrebbe essere la prima di una lunga serie di collaborazioni tra la Croce Rossa e l'Anap, oltre che trampolino di lancio per la preparazione di corsi di formazione per i familiari dei malati di Alzheimer'. Da sempre infatti ANAP e Confartigianato Arezzo sono vicine ai bisogni delle persone ed impegnate nel sociale. Tante le iniziative a sostegno della prevenzione e dell'informazione come il convegno 'Sapere per vivere meglio' organizzato lo scorso gennaio insieme alla LILT, Lega Italiana Lotta Tumori sezione Provinciale Arezzo per promuovere la cultura della salute.

'L'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati è da sempre attenta a problematiche sociali e si propone di tutelare e difendere gli anziani e pensionati garantendo lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali e materiali - conclude il Presidente Provinciale Anap - Per questo motivo ricordiamo che è sempre aperto il Punto aiuto Anni Azzurri, strumento preziosissimo per costruire solidi legami con la rete dei servizi socio-sanitari e collaborare con associazioni di volontariato. Si tratta di uno sportello che offre un servizio gratuito di accoglienza e ascolto dei bisogni, informazione e consulenza su pratiche amministrative e per l'attivazione di servizi socio- assistenziali, informazioni sui servizi erogati nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, nei Centri Diurni, nelle Case di Riposo'. Il servizio è offerto settimanalmente da esperti nel settore socio-sanitario assistenziale, soci Anap, volontari singoli o associati, presso le sedi Confartigianato Imprese Arezzo.

Viterbo - Presentata a Soriano nel Cimino Nasce l'Accademia d'impresa per l'artigianato

- E' stata presentata domenica pomeriggio (7 aprile 2008) a Soriano nel Cimino l'Adi.art, l'Accademia d'impresa per l'artigianato, il restauro e il territorio.

Un'iniziativa che nasce dalla collaborazione dell'Associazione Soriano Terzo Millennio Onlus, del Comune di Soriano nel Cimino, dell'Anap - Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato, del Carve (Consorzio Artigiani Restauratori Veneti) e di Confartigianato imprese.

Alla presentazione dell'idea erano presenti, oltre alle autorità locali, il presidente nazionale di Confartigianato, Giorgio Guerrini, il segretario di Confartigianato imprese di Viterbo, Andrea De Simone, e la dirigenza dell'v con il segretario Fabio Menicacci.

L'Adi.art nasce secondo un modello di eccellenza come identità delle realtà economiche e sociali presenti sul territorio nella consapevolezza che per sviluppare l'artigianato, uno dei settori trainanti dell'economia italiana, uno degli interventi da privilegiare sia la formazione.

“L'aspetto originale che si vuole affidare a questo progetto – dicono i sostenitori – è di pensare ad una formazione che si ponga come missione quella di aprire ai giovani la possibilità di essere imprenditori.

Una formazione, dunque, non semplicemente orientata alla conoscenza, all'abilità, all'innovazione ed all'aggiornamento ma diretta anche all'imprenditorialità.

Le variabili che vanno tenute sempre presenti nei percorsi formativi vanno, quindi, dalla capacità ideativa, progettuale e tecnica al gusto estetico, inteso come orientamento al bello, ma con una conoscenza professionale delle tendenze di mercato fino alla sensibilità imprenditoriale, cioè la presenza di una volontà aperta alle sfide del rischio d'impresa”.

Ecco che l'Adi.art si propone di valorizzare l'ambito dell'artigianato del restauro e del territorio, la formazione dei giovani artigiani tecnicamente e culturalmente preparati per stimolare l'evoluzione tecnica ed imprenditoriale, formalizzare e trasferire alle nuove generazioni di operatori esperienze e tecniche in possesso dei vecchi Maestri artigiani, costituire momenti di scambio con altre iniziative nazionali ed europee e divenire centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione, per la documentazione e l'informazione.



Dura vita per le autonome

Donne e lavoro A prima vista è una bella notizia: in Italia le imprese rosa sono più numerose che nel resto d'Europa. Ma la gran parte dei quasi due milioni di lavoratrici indipendenti fa una vita tutt'altro che facile. E molto più faticosa delle dipendenti. Lo dimostra una ricerca condotta da Anap-Confartigianato Persone. Sul totale delle lavoratrici tra 15 e 39 anni, l'Italia è il paese europeo con la maggiore incidenza di autonome: il 16,6 per cento, più del doppio che nel resto del continente, dove la media è del 7,4 per cento. E qui finiscono i primati. Perché in Italia la spesa sociale per "famiglia e maternità" è pari allo 0,7 per cento del Prodotto interno lordo, contro il 3,9 della Danimarca e il 3 di Austria, Germania e Svezia. Un'imprenditrice o una lavoratrice autonoma, inoltre, lavora in media fra le sette e le otto ore al giorno: il 24,2 per cento in più di una lavoratrice dipendente (dati Istat). Anche la normativa sui congedi parentali è penalizzante: nel lavoro autonomo il diritto spetta solo alla donna, in quello dipendente sia alle madri sia ai padri. E fra l'aver il diritto sulla carta ed esercitarlo ne corre: solo lo 0,25 per cento delle autonome usa il congedo, 37 volte meno delle dipendenti. *Cristina Conti*

Si è chiusa con successo
la prima giornata viterbese
per la sensibilizzazione
sull'Alzheimer

Campagna Alzheimer: senza ricordi non hai futuro

SOCIETÀ

Prosegue intensa l'attività di Confartigianato Persone nel campo del volontariato e dei problemi assistenziali degli anziani, con particolare attenzione a quelli portatori di handicap.

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, della Croce Rossa Italiana e della FIMEG (Federazione Italiana Medici Geriatri) il 29 marzo scorso si è svolta su tante piazze italiane la "Giornata di prevenzione dell'Alzheimer".

Una iniziativa che rientra nell'ambito della Campagna di predizione e prevenzione dell'Alzheimer lanciata da Confartigianato su tutto il territorio nazionale.

L'Alzheimer è un morbo che colpisce nel nostro Paese circa 270.000 cittadini anziani per un costo annuo pro - capite di circa 55.000 euro e fa ricadere prevalentemente sulle famiglie tutto il peso di una complessa indispensabile assistenza.

In questo quadro, nella Giornata l'ANAP Confartigianato (l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) ha allestito in Piazza dei Caduti a Viterbo un gazebo per il richiamo dei cittadini interessati al grave problema e la compilazione di un apposito que-



stionario. I dati raccolti saranno esaminati dal competente Dipartimento Universitario e le persone ritenute a rischio saranno contattate direttamente. I questionari sono stati distribuiti anche in centri sociali polivalenti, case di cura e case di riposo per anziani.

stionario.

I dati raccolti saranno esaminati dal competente Dipartimento Universitario e le persone ritenute a rischio saranno contattate direttamente. I questionari sono stati distribuiti anche in centri sociali polivalenti, case di cura e case di riposo per anziani.

La "Giornata di prevenzione Alzheimer" ha avuto un buon successo anche per la determinante collaborazione del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana con la

presenza, la dedizione e l'alta professionalità apportate da tre "sorelle infermiere" e due "dame". Il presidente di Confartigianato imprese di Viterbo, Stefano Signori, il segretario, Andrea De Simone, il segretario del gruppo territoriale dell'ANAP, Enio Peverini, hanno presenziato allo svolgimento delle operazioni che hanno richiamato un buon flusso di cittadini nella splendida mattinata di sole. L'Assessore agli Affari Generali del Comune di Viterbo, Fosca Mauri Tasciotti, ed il consorte Pierluigi Tasciotti, apprezzato dirigente della ASL, hanno apportato all'iniziativa il coinvolgimento delle istituzioni locali sul gravissimo problema dell'assistenza a questa particolare fascia di anziani. Confartigianato Persone di Viterbo continua con particolare impegno e sensibilità la sua opera di intervento nel vasto campo dei multiformi bisogni degli anziani ed in particolare di quelli che versano in più critiche situazioni di salute.

I Fiori Di Telefono Azzurro Nelle Piazze

Il 19 e il 20 aprile 6000 volontari in oltre 2300 piazze italiane chiedono il vostro sostegno per dire "Basta alla violenza sui bambini".

Telefono Azzurro scenderà di nuovo in piazza con le tradizionali ortensie, simbolo della campagna nazionale che l'Associazione promuove dal 1987 per rompere il muro di indifferenza e far sentire la voce dei più piccoli.

Obiettivo di quest'anno è sostenere le attività di ascolto, prevenzione ed intervento per proteggere i bambini dall'abuso e dal maltrattamento.

L'abuso sessuale su bambini e adolescenti è un fenomeno complesso che richiede capacità d'ascolto e d'aiuto da parte di tutti. Sono oltre 700 i minori vittime di violenza ogni anno (dati della Polizia di Stato, 2005). Un numero che risulta inoltre di molto inferiore a quello della media europea e che induce ad un'immane riflessione: quanti davvero gli abusi nel nostro Paese e quante le violenze che restano nell'ombra?

Gli episodi della cronaca relativi alla violenza sui bambini suscitano rabbia e indignazione, è necessario imparare a superare l'emotività, cercando di capire quali comportamenti si possono adottare per prevenire gli abusi e come aiutare bambini ed adolescenti che ne sono vittime.

Quest'anno si potrà aderire all'iniziativa non solo come sostenitori, ma anche come volontari, stando al nostro fianco durante la manifestazione.

Telefono Azzurro, associazione impegnata da oltre 20 anni nell'ascolto, tutela ed intervento dei bambini, si sostiene grazie al prezioso contributo dei privati cittadini.

Per diventare volontario o per visualizzare le piazze più vicine dove acquistare le ortensie si può contattare il numero verde 800.090.335 o visitare il sito www.azzurro.it.

Telefono Azzurro ringrazia Anap, Round Table, Amway e tutti i volontari che con il proprio sostegno contribuiscono al successo della campagna. Si ringraziano, inoltre, le testate giornalistiche, le emittenti radiofoniche e televisive, i siti Internet che contribuiranno a sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto all'iniziativa.

Convegno della Confartigianato
Quale sanità per le Marche

SAN LORENZO IN CAMPO – Sabato a partire dalle ore 10, presso l'Hotel Ristorante "Giardino" (via Mattei, 4), l'Associazione Nazionale Anziani Pensionati e la Confartigianato-Imprese Marche, in collaborazione con la Banca Marche, organizzano il convegno dal titolo "Quale sanità per le Marche?". Nel corso dell'interessante appuntamento verrà illustrata anche la proposta "Sportello Salute" dell'Anap Confartigianato. L'Anap, costituita all'interno della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato (Confartigianato) quale libera organizzazione di categoria, senza finalità di lucro si propone di rappresentare, tutelare e difendere gli anziani e i pensionati.

Obiettivo principale dell'Anap è garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. Sia a livello nazionale che sul piano internazionale i valori della giustizia e della solidarietà ispirano l'azione dell'Anap. Porteranno i saluti e introdurranno Learco Bastianelli, Presidente Confartigianato Imprese di Pesaro e Urbino e Lorenzo Bonafede, Presidente Anap Confartigianato di Pesaro e Urbino.

Successivamente interverranno Costantino Piersanti, Presidente Anap Confartigianato Imprese Marche; Carmine Ruta, Direttore Servizio Salute della Regione Marche; Almerino Mezzolani, Assessore alla Sanità della Regione Marche; Carmelo Rigobello, responsabile Sanità della Confartigianato Nazionale. Seguirà il dibattito. Le conclusioni saranno tratte da Enzo Ciccarelli, Presidente Nazionale Anap Confartigianato; Fabio Menicacci, Segretario Nazionale Anap Confartigianato; Salvatore Fortuna, Presidente Confartigianato Imprese Marche. Coordinerà i lavori Giuseppe Cinalli, Segretario Confartigianato Imprese di Pesaro e Urbino. L'incontro terminerà con un pranzo conviviale.

Domenica 20 aprile, al via il IV trofeo "Amo d'Argento"

L'appuntamento con la gara di Pesca alla Trota per pensionati e non della provincia organizzata dal Gruppo ANAP di Confartigianato Imprese Arezzo è al lago Oasi del Pescatore in Località Mandriana ad Alberoro

Munitevi di esca e preparatevi ad esercitare la vostra passione. Parte infatti domenica 20 aprile il IV Trofeo 'Amo d'argento', la gara di pesca alla trota per pensionati e non della provincia di Arezzo. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo ANAP, Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato Imprese Arezzo, in collaborazione con BI-BI Sport Caccia e Pesca.

L'appuntamento con il IV Trofeo 'Amo d'argento', è per domenica alle ore 7 presso il lago Oasi del Pescatore in Località Mandriana ad Alberoro.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto ad Universo Sociale Onlus per il Punto Aiuto Anni Azzurri, il prezioso sportello di Confartigianato Imprese Arezzo che offre un servizio gratuito di accoglienza e ascolto dei bisogni, informazione e consulenza su pratiche amministrative e per l'attivazione di servizi socio- assistenziali, informazioni sui servizi erogati nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, nei Centri Diurni, nelle Case di Riposo.

Le iscrizioni per il trofeo di pesca sono aperte presso i negozi di pesca dove sono affisse le relative locandine o al numero verde: 800864190. Per info: 3351346102, quota d'iscrizione: € 20.

Nelle Marche un giorno di ricovero costa il 21,5% in più della media

Il costo medio di una giornata di ricovero negli ospedali marchigiani è pari a 819 euro, rispetto ai 674 euro del valore medio nazionale. Questo quanto emerge del 'Dossier pensionati e sanità' presentato dall'Anap Confartigianato.

Ancona - Il costo medio di una giornata di ricovero negli ospedali delle Marche è pari a 819 euro, il 21,5% in più rispetto al valore medio nazionale di 674 euro. E' uno dei tanti dati contenuti nel 'Dossier pensionati e sanità' delle Marche che verrà presentato dall'Anap Confartigianato oggi nel convegno 'Quale sanità per le Marche, la proposta sportello salute' che si tiene a San Lorenzo in Campo.

Nel 1990 nelle Marche gli over 65 erano il 17% della popolazione, il 22% nel 2004, nel 2051 saranno più del 35%. Dal dossier emerge che il voto complessivo dato al Servizio Sanitario pubblico nelle Marche si accosta a malapena alla sufficienza, in linea con il voto medio nazionale, ma è comunque inferiore a quello di regioni vicine come Umbria e Emilia Romagna. Dall'indagine risulta inoltre che la spesa sanitaria pro capite nelle Marche è pari a 1.623 euro.

Radiopa Salute: le iniziative per prevenire il morbo di Alzheimer

Dallo scorso 7 gennaio è partita la Campagna di prevenzione dell'Alzheimer dal titolo Senza ricordi non hai futuro, promossa da Confartigianato Persone, ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato) e Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma.

In tutta Italia, i cittadini possono rivolgersi alle sedi di Confartigianato per avere informazioni sulla predisposizione a questa grave malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla. La Campagna prevede anche il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura. Le motivazioni dell'iniziativa nascono dalle stime diffuse dalle diverse Associazioni dei malati di demenza di Alzheimer internazionali, che prevedono il raddoppio dei numeri dei soggetti colpiti entro il 2050. Secondo gli studi dell'Istat, l'Alzheimer colpisce in Italia circa 300.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni di euro all'anno.

Una vera e propria emergenza soprattutto se si considera le difficoltà dei malati a usufruire dei servizi pubblici di assistenza. Infatti, secondo le cifre ufficiali, solo il 44% dei pazienti europei gode di assistenza a domicilio e il 66% delle famiglie sostiene gran parte del costo dei ricoveri, mentre il costo di un paziente nella fase più grave della malattia può superare i 50 mila euro l'anno.

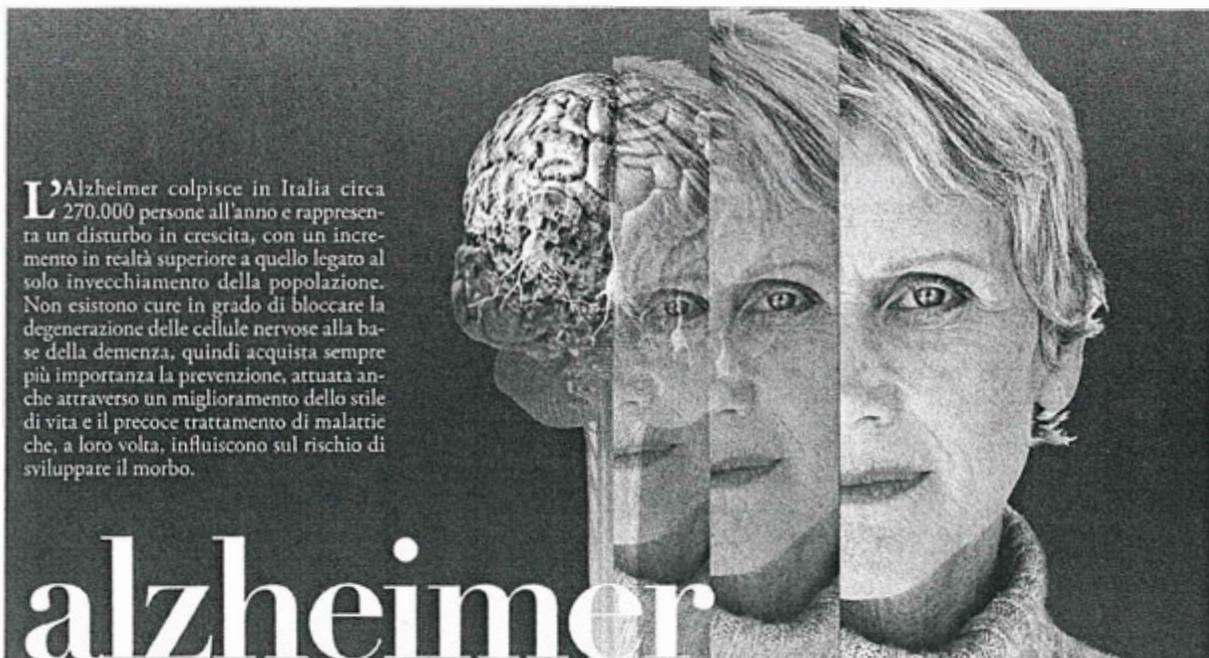
535 ortensie per 'Telefono Azzurro' in provincia di Imperia

3042 ortensie per 'Telefono Azzurro' in Liguria. Un'importante partecipazione della regione per 'Fiori d'Azzurro', l'iniziativa promossa dall'Associazione a difesa dell'infanzia, che si è svolta il 19 e 20 aprile scorsi. 535 in provincia Imperia, per un totale regionale di 2300 piazze con oltre 6000 volontari. Un'iniziativa dai grandi numeri quella di Telefono Azzurro che, ancora una volta, è sceso in piazza con le ortensie, fiori simbolo della campagna che promuove contro gli abusi sui minori.

Con 'Fiori d'azzurro' l'Associazione che dal 1987 si è schierata a favore dei bambini, ha di nuovo urlato 'Basta alla violenza sui minori' chiedendo ai suoi sostenitori un fondamentale contributo. Un'iniziativa che ha avuto un grande successo e che, ancora una volta, aiuterà a sostenere le attività di ascolto, prevenzione e intervento per proteggere i bambini dall'abuso e dal maltrattamento. Un risultato importante anche quello di quest'anno per Telefono Azzurro dunque che è riuscito a coprire in maniera capillare le piazze del Paese ottenendo ancora una volta un aiuto fondamentale per la lotta all'abuso.

"Un grazie a tutti i sostenitori - scrivono gli organizzatori - quindi, e a tutti i volontari con i quali si è riusciti a realizzare questo grande progetto. Un sentito segno di riconoscenza va dunque, oltre ai comitati e ai singoli volontari, a tutte le associazioni che, con Telefono Azzurro, hanno contribuito alla riuscita di Fiori d'Azzurro: AIG (Associazione Italiana Genitori), Scout AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport), AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi), ANA (Associazione Nazionale Alpini), ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati), AUSER (Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà (Anziani CGIL)), ADS (Associazione Donatori Sangue), AIB (Associazione Italiana Bersaglieri), CIF (Centro Italiano Femminile), Scout CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici), Croce Rossa Italiana, Centro Sportivo Italiano, Dopolavoro Ferroviario, Scout FSE (Federazione Guide e Scout d'Europa Cattolici), Kiwanis, Leo Club, Confraternita delle Misericordie d'Italia, Pubblica assistenza generica (ANPAS e non affiliati), Uffici locali Pro Loco, Sezioni locali di Protezione Civile, Rotaract, Round Table, Remax".

Carlo Alessi



L'Alzheimer colpisce in Italia circa 270.000 persone all'anno e rappresenta un disturbo in crescita, con un incremento in realtà superiore a quello legato al solo invecchiamento della popolazione. Non esistono cure in grado di bloccare la degenerazione delle cellule nervose alla base della demenza, quindi acquista sempre più importanza la prevenzione, attuata anche attraverso un miglioramento dello stile di vita e il precoce trattamento di malattie che, a loro volta, influiscono sul rischio di sviluppare il morbo.

alzheimer

un test per sapere se sei a rischio

Una seria forma di demenza

Il morbo di Alzheimer è una forma di demenza che colpisce prevalentemente le persone anziane.

Le cause

La malattia causa una lenta e progressiva degenerazione dei neuroni, le principali cellule nervose, e delle loro connessioni, associata alla presenza di depositi di materiale tossico all'interno e all'esterno delle cellule, che provoca un ulteriore danno.

Questo avviene per diversi motivi: è certo che la presenza di alcune modificazioni genetiche

può aumentare il rischio di sviluppare la malattia, che infatti ha anche un carattere di familiarità.

■ Non è solo questione di genetica: i fattori ambientali e lo stile di vita sembrano avere il loro peso.

■ Anche la presenza di alcune malattie (come l'ipertensione, l'alterazione del metabolismo, il diabete, il cattivo funzionamento della tiroide) può aumentare il rischio, come anche l'esposizione, nel corso della vita, a sostanze tossiche.

I sintomi

L'Alzheimer porta al calo delle facoltà mentali, cognitive e intellettuali.

■ I sintomi della malattia variano molto da persona a persona, ma in genere si comincia con la perdita della

memoria, anche momentanea, per arrivare a quella della capacità di orientarsi, ragionare, parlare o costruire un discorso sensato. Possono comparire anche disturbi del comportamento.



Un'opportunità alla portata di tutti

Lo scorso 29 marzo si è svolta la giornata di prevenzione dell'Alzheimer, promossa da Anap (Associazione nazionale anziani e pensionati) e da Confartigianato Persone, in collaborazione con la Croce rossa italiana, con il dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'università La Sapienza di Roma e con la Federazione italiana di medicina geriatrica (Fimeg).

■ Durante la giornata, le persone hanno potuto compilare due semplici test predittivi.

■ Una volta compilati, i questionari sono stati inviati all'università La Sapienza, dove sono stati sottoposti all'attenta valutazione dei medici: le persone che hanno rivelato una predisposizione maggiore alla malattia sono state indirizzate verso un geriatra della Fimeg per approfondire il caso e suggerire eventuali modifiche del loro stile di vita.

Il questionario

Qui di fianco abbiamo riportato il test messo a punto dal dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'università La Sapienza di Roma. È un questionario semplice, che può essere compilato da tutti in maniera autonoma.

■ Oltre a domande riguardanti le abitudini di vita (alimentazione, sonno, assunzione di alcol o fumo, attività lavorativa), che servono per valutare l'eventuale influenza di fattori ambientali, ce ne sono altre sulla salute propria (la presenza di alcune malattie che possono influire sul rischio) e dei propri cari (l'Alzheimer si ripresenta più facilmente in chi ha parenti che ne sono stati colpiti).

■ Non mancano, infine, quesiti legati alle attività cognitive, quelle che si deteriorano con la malattia.

■ Ad alcune risposte è associato un numero (0 o 1), che indica la maggiore o minore influenza sulla predisposizione alla malattia.

Probabilità, non certezza

È importante precisare che la medicina predittiva e i relativi test, in genere, danno l'indicazione di un'eventuale maggiore predisposizione al rischio di sviluppare la malattia, ma non indicano assolutamente che chi risulta più predisposto debba sicuramente ammalarsi. Anzi, la prevenzione serve proprio per evitare che questo accada. ■ I risultati, quindi, vanno considerati un'opportunità per modificare lo stile di vita e diminuire le percentuali di rischio, ma non come una condanna.

Per mettere alla prova la "testa"

Il questionario può essere integrato anche dal "Mini mental state examination", un test al quale i medici sottopongono gli over 65: consiste in una serie di domande a punteggio, che mettono alla prova alcune capacità cognitive della persona (orientamento, memoria, calcolo, linguaggio eccetera), la cui valutazione è strettamente legata all'età e al grado di scolarizzazione. Qui non lo proponiamo, perché è opportuno che venga fatto da un medico.

► **La tua alimentazione è...**
0 Regolare
1 In eccesso
1 In difetto

► **Il tuo sonno è...**
0 Regolare
1 Caratterizzato da insonnia
1 Con risvegli notturni frequenti
1 Con sonnolenza diurna

► **Consumi alcol?**
0 No
1 Sì
Quanti bicchieri di vino al giorno?

► **Fumi?**
0 No
1 Sì
Quante sigarette al giorno?
1 Ho smesso
Da quanti anni?

► **Quale principale attività hai svolto/svolgi in età lavorativa?**
- Operaio
- Dirigente
- Coltivatore diretto
- Casalinga
- Impiegato
- Insegnante
- Libero professionista
- Imprenditore
- Artigiano
- Altro

► **A causa del tuo lavoro sei mai stato a contatto con...**
1 Alluminio
1 Piombo
1 Stagno
1 Mercurio
1 Manganese
1 Solventi organici
1 Vernici
1 Benzina
1 Pesticidi
1 Diserbanti
1 Radiazioni elettromagnetiche (è il caso, per esempio, di sarte ed elettricisti)
0 Nessuna delle precedenti

► **Ti è stato diagnosticato...**
1 Ipertensione arteriosa (pressione alta)

1 Diabete
1 Dislipidemia (colesterolo e/o trigliceridi alti)
1 Obesità
1 Cardiopatia ischemica (infarto, angina)
1 Ictus
0 Nessuna delle precedenti

► **Hai mai subito traumi cranici?**
0 No
1 Sì
Quanto tempo fa?

► **Hai familiari colpiti da demenza?**
0 No
1 Sì
Quanti?
Qual è il loro grado di parentela?

► **Hai familiari affetti da ipertensione?**
0 No
1 Sì
Quanti?
Qual è il loro grado di parentela?

► **Hai familiari affetti da diabete?**
0 No
1 Sì
Quanti?
Qual è il loro grado di parentela?

► **Hai familiari con colesterolo e/o trigliceridi alti?**
0 No
1 Sì
Quanti?
Qual è il loro grado di parentela?

► **Le tue condizioni generali di salute sono...**
0 Buone
1 Discrete
1 Scadenti

Peso (kg):
Altezza (m):
Pressione arteriosa (mmHg):

► **Ti capita spesso di non ricordare appuntamenti, nomi o numeri di telefono?**
0 No
1 Sì



► **Ti capita spesso di non trovare le parole giuste?**
0 No
1 Sì

► **Ti è mai successo di perderti e/o di non ritrovare più la strada di casa?**
0 No
1 Sì

► **Ti senti spesso triste?**
0 No
1 Sì

► **Ti senti spesso annoiato?**
0 No
1 Sì

► **Hai difficoltà a concentrarti?**
0 No
1 Sì

IL RISULTATO È STABILITO DAL MEDICO

Per conoscere l'esito, si può inviare il test compilato (in busta chiusa, con l'aggiunta dei dati personali, cioè nome, cognome, età, sesso, data e luogo di nascita, indirizzo, telefono, grado di istruzione) a: Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento, università La Sapienza policlinico Umberto I, viale del policlinico 155, 00161 Roma.
■ Se necessario, si verrà indirizzati al geriatra più vicino per verificare la necessità di ulteriori approfondimenti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI!

Per saperne di più sull'Alzheimer, sulle strategie di prevenzione e sui test predittivi, è possibile rivolgersi al dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'università La Sapienza di Roma (tel 06.4450208, info@geriatria-gerontologia.it) oppure alle Unità di valutazione per l'Alzheimer presenti nei principali ospedali nazionali.

*Servizio di Valeria Ghitti.
Con la consulenza del professor Vincenzo Marigliano,
direttore del dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento,
università La Sapienza, Roma.*

NOVITA'

Nasce Ancos Confartigianato la solidarietà sportiva e sociale

PESARO – E' nata la Federazione Provinciale Ancos, emanazione della Confartigianato, con l'intento di perseguire esclusivamente finalità di elevazione culturale e solidarietà sociale e sportiva. L'Ancos, che ha sede presso la Confartigianato, in Strada Adriatica 35, ha eletto Learco Bastianelli (foto) alla carica di presidente e Giuseppe Cinalli segretario. L'Ancos potrà associare tutti i cittadini indistintamente ed ogni altro soggetto giuridico, associazioni ed enti che ne condividano le finalità e gli scopi statutari. "Grazie ai circoli territoriali – commenta Bastianelli – l'Ancos rappresenta un punto d'incontro importante che consente di fare nuove conoscenze, stringere rapporti umani, valorizzare il tempo libero con il volontariato e tante altre iniziative di interesse culturale e ricreativo. Abbiamo già organizzato due iniziative di rilievo sul territorio provinciale: a Fossombrone abbiamo lanciato nella nostra provincia la campagna nazionale contro il morbo di Alzheimer, mentre a S. Lorenzo in Campo, appena due settimane fa, in un convegno di livello regionale, l'Ancos con l'Anap e l'Inapa ha illustrato il progetto "Sportello salute", realizzato dalla Confartigianato per fornire a tutti i cittadini una informazione esauriente ed un'opportunità di corretto utilizzo dei servizi offerti dal sistema sanitario regionale. Rivolgendosi allo "Sportello salute", ogni utente potrà conoscere le strutture più adatte alla cura delle proprie patologie ed il modo più efficace per usufruirne". Gli interessate possono rivolgersi agli uffici territoriali della Confartigianato di Pesaro e Urbino.

FORMAZIONE: LUNEDI' FIRMA CIG PER 200 LAVORATORI DI 5 ENTI

(AGI) - Cagliari, 9 mag. - Lunedì mattina, nella sede dell'assessorato regionale del lavoro a Cagliari, verranno firmati i provvedimenti per la concessione della cassa integrazione in deroga per il 2008 a favore dei lavoratori degli enti formazione Enap Sardegna, Anap Sardegna, Ial Cisl Sardegna, Enaip e Scuola Edile. Sono circa 200 le persone, assunte negli enti di formazione ai sensi della legge regionale 47 del '79, interessate al provvedimento.

Ieri pomeriggio sono stati sottoscritti analoghi provvedimenti per i lavoratori delle aziende Compau srl di Marrubiu, Fulgens e Medigas di Cagliari. L'intesa riguarda oltre 380 lavoratori.

Alba: si avvicina la grande festa provinciale dell'Anap

E' in programma per il prossimo 21 maggio ad Alba la festa provinciale dell'Anap. Nel corso della giornata il gruppo sarà ricevuto dal sindaco Giuseppe Rossetto, per poi trasferirsi a Castiglione Falletto, dove si potrà ammirare la cantina dei fratelli Cavallotto e gustare l'aperitivo prima di fare tappa al ristorante 'Il Faro' di Rodello. A tutti i partecipanti verrà offerto un omaggio in ricordo della giornata.

“La festa provinciale - afferma il presidente dell'Anap di Cuneo, Mario Forzano - non è solo un momento di divertimento e di svago, ma è anche un'occasione unica e imperdibile per stare insieme, rinsaldare i legami associativi e rinforzare la solidità dell'associazione”. Per quanti non potessero intervenire con mezzi propri l'Anap mette a disposizione un pullman che effettuerà le seguenti fermate: Cuneo, Fossano, Savigliano, Bra e Alba.

E. M.

Confronto internazionale sull'invecchiamento attivo con "Arzillamente"

Studi ed esperienze di Italia, Francia e Spagna in un convegno in programma il 15 e 16 maggio al Centro Affari e Convegni

Mettere a confronto le esperienze e le tematiche relative all'invecchiamento in paesi come l'Italia, la Francia e la Spagna. E' questo l'obiettivo del convegno internazionale in programma al Centro Affari e Convegni di Arezzo su iniziativa della Provincia e di Arco Latino, l'associazione che raggruppa i paesi europei del Mediterraneo occidentale. L'iniziativa si svolgerà giovedì 15 e venerdì 16 maggio e farà da apripista all'altro grande appuntamento internazionale, quello di "Medoliva", in programma nei giorni immediatamente successivi. Il convegno, che ha per titolo "Arzillamente, invecchiamento attivo in Europa", sarà articolato su due giornate con approfondimenti tematici su temi come l'invecchiamento, la trasmissione delle competenze tra generazioni e le Università delle terza età. "Queste giornate di confronto e studio – spiega il Vicepresidente della Provincia Mirella Ricci - vogliono essere spazio di riflessione condiviso per sviluppare politiche di coesione sociale volte ad assicurare qualità di vita alla sempre più crescente fascia anziana della popolazione. L'invecchiamento della popolazione è ormai un dato di fatto ed è importante anticipare i tempi, almeno nella costruzione di politiche capaci di rispondere a questa sfida. Un ringraziamento particolare va a Fnp/Cisl, Uil pensionati, Spi/Cgil, Anap/Confartigianato e Cna pensionati che sono stati parte attiva nell'organizzazione del convegno", conclude Mirella Ricci. La prima giornata, giovedì 15 maggio, si aprirà alle 10.30 con i saluti del presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli, del Prefetto Francesca Adelaide Garufi e del Sindaco di Arezzo Giuseppe Fanfani e proseguirà con gli interventi dell'Assessore alle politiche sociali della Regione Toscana Gianni Salvadori, del professor Romano Benini, esperto di politiche del lavoro, e di Christian Benenzis, presidente d'Herault Sport, sulla situazione demografica in Italia, Francia e Spagna. Nella seconda parte della giornata con Alfio Savini dello Spi Cgil Toscana, Fabio Menicacci dell'Anap Confartigianato, Carmen Sendra e Carmen Rubi del Consiglio spagnolo di Menorca e con Julio Perez, dell'Istituto di economia, demografia e geografia, si parlerà dell'anziano come risorsa attiva per la società civile, unica memoria capace di trasmettere alle nuove generazioni competenze e professionalità che stanno ormai scomparendo. La rassegna si concluderà con le esperienze europee delle Università della Libera Età e portavoce aretino sarà il presidente dell'Università "Enzo Fikai" di Arezzo Piero Redi. Alla fine di ogni sessione tematica, si aprirà un confronto sulle "buone prassi" presentate dai paesi aderenti ad Arco Latino.

Arzillamente: convegno sull'invecchiamento attivo in Europa Si è aperta la prima giornata. Domani si parlerà di Università dell'età libera.

"ArzillaMente", convegno internazionale sull'invecchiamento attivo, si è aperto questa mattina presso il Centro Affari e Convegni di Arezzo, con i saluti del Presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli, della Prefetto Francesca Adelaide Garufi e della Vicesindaco Donella Mattesini. Organizzato dalla Provincia in collaborazione con Arco Latino - associazione che raggruppa i paesi europei del Mediterraneo occidentale -, il convegno si propone di mettere a confronto le esperienze e le tematiche relative all'invecchiamento in paesi come l'Italia, la Francia e la Spagna. "La cooperazione tra chi condivide la cultura mediterranea - ha detto il Presidente Ceccarelli, che è anche vicepresidente di Arco Latino - può e deve applicarsi alle politiche per la terza età. Questi Paesi possiedono problematiche comuni, basti pensare alla partecipazione alla vita sociale, o al passaggio generazionale. L'anziano è una figura ponte tra generazioni che appaiono sempre più lontane. Perché possa dare il proprio positivo contributo, dobbiamo assicurarli qualità della vita". Nel prossimo decennio si calcola che il 50% degli artigiani di professione andrà in pensione, e non a caso tra gli approfondimenti tematici del convegno figurano temi come l'invecchiamento, la trasmissione delle competenze tra generazioni e le Università delle terza età. Alla fine di ogni sessione tematica, si aprirà un confronto sulle "buone prassi" presentate dai Paesi aderenti ad Arco Latino. "L'invecchiamento - ha spiegato nel suo intervento la Prefetto Francesca Adelaide Garufi - è stato dibattuto fin dall'antichità. Anche Cicerone, nel De Senectute, giunse alla conclusione che l'anziano è una risorsa, in cui la vivacità mentale e il patrimonio di esperienze restano intatti, malgrado gli acciacchi che possono limitare invece gli sforzi fisici. L'anziano è quindi, oggi come allora, una risorsa attiva per la società civile". Le due giornate di confronto e studio saranno utilizzate come spazio di riflessione condiviso per sviluppare politiche di coesione sociale volte ad assicurare qualità di vita alla sempre più crescente fascia anziana della popolazione. "L'invecchiamento della popolazione è ormai un dato di fatto - ha aggiunto la neo-onorevole Donella Mattesini, Vicesindaco di Arezzo - ed è importante anticipare i tempi, per rispondere a questa sfida. La volontà politica, dal locale all'Europa, deve mettere al centro la vita delle persone in ogni sua scelta, dall'urbanistica delle nostre città alla capacità di coinvolgere gli anziani, anche semplificandone le piccole e grandi difficoltà quotidiane". Un ringraziamento particolare è stato rivolto da Mirella Ricci, assessore provinciale alle Politiche sociali, a Fnp/Cisl, Uil pensionati, Spi/Cgil, Anap/Confartigianato e Cna pensionati, per essere stati parte attiva nell'organizzazione del convegno. Nella giornata del 16 maggio che concluderà "ArzillaMente", saranno illustrate le esperienze europee delle Università della Libera Età e portavoce aretino sarà il presidente dell'Università "Enzo Fici" di Arezzo, Piero Redi.

Gli artigiani in assemblea

Si farà un bilancio dell'ultimo anno con uno sguardo al futuro

(gi.mai.) Oggi, la penultima giornata di ?Art2008. Viaggio nel cuore dell'artigianato della provincia di Sondrio?, la settimana dedicata alle eccellenze artigianali di Valtellina e Valchiavenna, presenta un programma molto intenso diviso tra Sondrio e Morbegno. Nel nostro capoluogo e più precisamente alla sede dell'Unione Artigiani di via Vecchio Macello, alle 9.30 si terrà l'assemblea annuale dell'Anap, mentre un'ora dopo, nella stessa sede sarà Confartigianato Imprese Sondrio a celebrare la propria assemblea, la sessantatreesima della sua storia. Sarà naturalmente presente e farà gli onori di casa Fabio Bresesti, presidente provinciale dell'Unione Artigiani, e l'incontro servirà per tirare le somme dell'attività dell'associazione negli ultimi dodici mesi e prospettare gli scenari futuri all'insegna dell'impegno e della collaborazione.

Come detto, poi, ?Art2008? nella giornata odierna vivrà due momenti importanti anche a Morbegno, all'auditorium Sant'Antonio. Alle 9 si terrà lo spettacolo teatrale per le scuole intitolato ?La leggenda dell'uomo selvatico?, a conferma della grande attenzione rivolta da ?Art2008? per tutta la settimana ai giovani studenti della nostra provincia; infine, alle 21 ci sarà spazio per la musica di altissimo livello con il recital del soprano valchiavennasco Elisabetta Ferrari, la cui performance sarà accompagnata al pianoforte da Lee Ji Young.

L'assemblea

«Artigiani, cresce la nostra presenza»

Il presidente provinciale Bresesti ripercorre le tappe di questi ultimi 4 anni ricchi di soddisfazioni. Si è tenuta ieri mattina l'annuale assemblea (la sessantatreesima dalla nascita dell'associazione) dei soci di Confartigianato Imprese Sondrio. L'incontro è stato preceduto, nell'ambito delle iniziative di ?Art2008?, da un'altra assemblea, quella del gruppo Anap (Associazione nazionale artigiani pensionati) nell'ambito della quale si è tenuto il seminario ?Conoscere e affrontare l'Alzheimer? curato dalla dottoressa Maria Cristina Manca, direttore sanitario dell'Asl di Sondrio.

Per ciò che concerne, invece, proprio l'assemblea di Confartigianato Imprese di Sondrio, a fare gli onori di casa è stato il presidente provinciale Fabio Bresesti che, nella sua relazione, ha ripercorso i quattro anni trascorsi alla guida dell'associazione. Bresesti ha esordito con un doveroso e sentito omaggio e ricordo del compianto Arturo Succetti, figura importantissima per l'Unione Artigiani del nostro capoluogo, scomparso esattamente il 17 maggio di un anno fa; ha poi ripercorso tutti i momenti più significativi del suo primo mandato da presidente dell'Unione Artigiani, come l'inaugurazione della nuova sede di via del Vecchio Macello, avvenuta il 12 dicembre 2005 o ancora la serie di convegni, iniziative, congressi e assemblee che si sono tenute, il tutto con lo scopo anche di «rafforzare il nome e la presenza dell'Unione, nonché la sua riconoscibilità». Sempre in questo senso, un'altra azione importante del direttivo in carica in questi quattro anni, come sottolineato da Bresesti, è stata quella di cercare di essere presenti e di partecipare ai vari livelli nell'elaborazione dei processi decisionali: «Un principio e un ruolo - ha evidenziato - che negli anni scorsi non sempre ci è stato riconosciuto. Da questo punto di vista abbiamo compiuto molti passi avanti sia all'interno delle istituzioni locali, come l'amministrazione provinciale e la Camera di Commercio, sia in seno agli organismi di più recente costituzione, tra cui mi limito a citare la fondazione ProVinea e il nuovo Polo per l'innovazione».

Inoltre, come ha precisato sempre Bresesti, è stato molto importante il suo inserimento nel consiglio d'amministrazione del Credito Valtellinese, per intensificare la collaborazione con il sistema bancario della nostra provincia. Nella sua relazione, poi, il presidente provinciale dell'associazione ha evidenziato altri punti importanti, come il rapporto con le scuole e la formazione sia nelle scuole stesse sia nelle aziende, le iniziative di solidarietà dell'Unione Artigiani e i vari momenti associativi che hanno cementato il rapporto tra i vari membri dell'Unione stessa. Inoltre, l'assemblea di ieri mattina è servita anche per approvare il bilancio consuntivo del 2007 (chiuso con un utile di circa 17.000 euro) e quello preventivo del 2008. Infine, è stato presentato il nuovo sito dell'Unione Artigiani, migliorato grazie a un restyling grafico, ma soprattutto dei suoi contenuti (www.artigiani.sondrio.it). E' stato poi annunciato che il video realizzato in occasione di Art2008 è disponibile da qualche giorno anche su Youtube.

Arezzo palasport le caselle, e' di nuovo festa con 'nonni e nipoti'

L'iniziativa organizzata da Confartigianato Imprese Arezzo per il 20 maggio è giunta quest'anno alla 4° edizione, tema i mestieri artigiani. Saranno premiati i 12 migliori elaborati che finiranno nel calendario 2009 dell'Associazione

Il Palasport Le Caselle si prepara anche quest'anno a fare il tutto esaurito. E' in programma infatti per il 20 maggio la quarta edizione dell'iniziativa 'Nonni e nipoti: un rapporto speciale'. Un'importante manifestazione organizzata da Anap e Confartigianato Imprese Arezzo in collaborazione con le scuole del territorio per festeggiare questo importante e fondamentale rapporto. L'appuntamento per trascorrere un pomeriggio di allegria e condivisione è come di consueto alle 16 al Palasport Le Caselle di Arezzo.

'In quest'occasione saranno premiati i 12 migliori elaborati degli alunni e delle scuole che hanno partecipato all'iniziativa presentando i loro disegni, gli stessi che finiranno nel calendario 2009 dell'Associazione. Tema di questa quarta edizione i mestieri artigiani – spiega Rinalda Mele, Coordinatrice dell'Area Sociale di Confartigianato Imprese Arezzo – L'Associazione quest'anno consegnerà ai ragazzi delle targhe ricordo e alle classi tanti kit di materiale didattico'.

A partecipare le tante scuole dell'infanzia, elementari e medie della provincia. E numeri alla mano, la festa dei 'Nonni e nipoti' si prepara a riscontrare un grande successo. Sono infatti sempre di più le scuole pronte a prendere parte al pomeriggio de Le Caselle di cui 6 materne, 27 elementari e 2 medie, per un totale di ben 630 alunni.

'La festa continua di anno in anno ad essere un'occasione per mettere in risalto la figura dei nonni e la loro preziosa opera all'interno della famiglia ed è stata promossa dall'Area Sociale di Confartigianato Imprese Arezzo – spiega Angiolo Galletti, Presidente del Gruppo Anap di Confartigianato Imprese Arezzo – che, nell'ambito delle sue attività dedicate alla valorizzazione della persona e della famiglia, ha voluto offrire un omaggio ai nonni, al loro valore ed alla centralità del loro rapporto con i nipoti. Il tema di quest'anno è legato agli antichi mestieri artigiani, un modo divertente per divulgare la cultura del lavoro e delle attività artigianali ai ragazzi. Durante il pomeriggio sono previste animazione e spettacoli di giocolieri e saltimbanchi'.

ALBA/ Inaugurata la festa dell'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato Cuneo

NUMEROSE LE AUTORITÀ PRESENTI. Nella splendida cornice della sala Consiliare del Comune di Alba, il presidente dell'Anap di Cuneo, Mario Forzano, ha dato ufficialmente inizio ieri alla sesta edizione della festa provinciale dell'associazione cui fanno capo i pensionati artigiani della Granda. Tante le autorità che hanno voluto presenziare alla giornata e dimostrare la loro vicinanza all'associazione. Al tavolo dei relatori, oltre al presidente Forzano, si sono seduti anche il presidente di Confartigianato Cuneo, Sebastiano Dutto, il presidente nazionale dell'Anap, Enzo Ciccarelli, il vice presidente nazionale dell'Anap, Elio Sartori, il vice presidente della Crc, Giacomo Oddero, il presidente della Confartigianato zona di Alba, Giuseppe Balestra e il delegato della zona di Alba, Piero Viberti.

Inoltre, hanno voluto prendere parte all'evento Giuseppe Rossetto, sindaco di Alba, Aldo Alessandria, membro della Giunta provinciale di Confartigianato Cuneo e Marino Travaglio, rappresentante della categoria artigiana nel Consiglio della fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo. Ha dato il via agli interventi, Mario Forzano, che ha voluto salutare e ringraziare i tanti ospiti intervenuti. Il presidente dell'Anap ha, poi, proceduto alla lettura del curriculum vitae di Giacomo Oddero, già presidente della Camera di Commercio di Cuneo e presidente della Fondazione Crc, che è stato insignito della carica di socio onorario dell'Anap. Oddero ha, quindi, ringraziato l'associazione per il conferimento di questo riconoscimento e, nel suo discorso, ha sottolineato l'importanza di operare sul territorio per contribuire alla sua crescita e al suo sviluppo.

È stata poi la volta del presidente di Confartigianato Cuneo, Sebastiano Dutto, che ha ribadito la centralità nell'economia della Granda del comparto artigiano, che nonostante le difficoltà contingenti, risulta il motore trainante del sistema produttivo locale. Quindi, il presidente nazionale dell'Anap, Enzo Ciccarelli, favorevolmente colpito dalla nutrita partecipazione dei soci Anap alla giornata, ha parlato ai presenti delle iniziative che l'associazione sta portando avanti: dalla campagna di sensibilizzazione per la prevenzione dell'Alzheimer al sostegno della Scuola dei Mestieri in Etiopia, dalla volontà di realizzare un giornale nazionale dell'associazione alle numerose attività patrocinate dall'Anap. Dopo l'intervento di Ciccarelli, Forzano e Dutto hanno premiato Elio Sartori, ex presidente provinciale, per il suo costante impegno all'interno dell'associazione. Successivamente il presidente della zona di Alba di Confartigianato, Giuseppe Balestra, ha voluto portare i saluti del territorio e ricordare quanta rilevanza abbia, anche in una terra a vocazione prettamente agricola come l'Albese, il comparto artigiano.

Dopo i saluti finali da parte del presidente Forzano, che ha voluto ringraziare i solerti organizzatori della giornata (la vice presidente provinciale dell'Anap, Maria Teresa Cavallo, Pier Ippolito Migliorati, Piero Viberti ed Evaristo Giachino), i soci dell'Anap hanno fatto tappa a Castiglione Falletto, dove, dopo aver ammirato la meravigliosa cantina dei fratelli Cavallotto hanno gustato l'aperitivo. In seguito, il gruppo si è recato a Rodello, presso il ristorante "Il Faro", dove si è svolto il pranzo sociale. Gradito ospite della giornata è stato il presidente della Provincia, Raffaele Costa, che, con la sua presenza ha voluto testimoniare la sua vicinanza all'associazione e a tutto il comparto artigiano.

Artigianato e giovani: giornata di studio al teatro Massimo di Benevento

“L’artigianato del Sannio tra tradizione e innovazione” e “I giovani tra scuola e impresa. Quale futuro” sono i temi portanti dell’incontro che si svolgerà lunedì 26 maggio, a partire dalle 9, presso il teatro Massimo di Benevento.

Il programma della manifestazione, organizzata dalla Confartigianato di Benevento e dalla Camera di Commercio, prevede i saluti del presidente dell’ente camerale, Gennaro Masiello, e del sindaco della città, Fausto Pepe.

Seguirà la proiezione del video, realizzato dal consorzio “Manus Sapiens” riguardante l’esperienza e l’interazione tra scuola e impresa che ha coinvolto l’istituto “Marzio Carafa” di Cerreto Sannita”.

Ci sarà, quindi, un dibattito moderato da Ettore Martini, responsabile Energia e Innovazione della Confartigianato di Benevento.

Interverranno Maria Cirocco, assessore provinciale per i Sistemi Formativi; Nicola Mazzocca, assessore regionale all’Innovazione Tecnologica e alla Nuova Economia; Fabio Menicacci, segretario nazionale dell’Anap Confartigianato, e Mario Pedicini, dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale.

La parte conclusiva del convegno vedrà protagonisti Antonio Campese, presidente di Confartigianato Campania e Pasquale Viespoli, sottosegretario di Stato al Welfare.

I giovani tra scuola e impresa al Teatro Massimo

SCUOLA | Benevento – "L'artigianato del Sannio tra tradizione e innovazione" e "I giovani tra scuola e impresa. Quale futuro" sono i temi portanti dell'incontro che si svolgerà lunedì 26 maggio, a partire dalle 9, presso il teatro Massimo di Benevento.

Il programma della manifestazione, organizzata dalla Confartigianato di Benevento e dalla Camera di commercio, prevede i saluti del presidente dell'ente camerale, Gennaro Masiello, e del sindaco della città, Fausto Pepe.

Seguirà la proiezione del video, realizzato dal consorzio "Manus Sapiens" riguardante l'esperienza e l'interazione tra scuola e impresa che ha coinvolto l'istituto "Marzio Carafa" di Cerreto Sannita". Ci sarà, quindi, un dibattito moderato da Ettore Martini, responsabile energia e innovazione della Confartigianato di Benevento. Interverranno Maria Cirocco, assessore provinciale per i sistemi formativi, Nicola Mazzocca, assessore regionale all'innovazione tecnologica e alla nuova economia, Fabio Menicacci, segretario nazionale dell'Anap Confartigianato, e Mario Pedicini, dirigente scolastico provinciale.

La parte conclusiva del convegno vedrà protagonisti Antonio Campese, presidente di Confartigianato Campania e Pasquale Viespoli, sottosegretario di Stato al Welfare.

Si è concluso da poco il convegno organizzato dalla Camera di commercio e dalla confartigianato sull'Artigianato del Sannio tra tradizione e innovazione

Si è concluso da poco l'incontro organizzato dalla Confartigianato e dalla Camera di commercio dal titolo: 'L'artigianato del Sannio tra tradizione e innovazione' e 'I giovani tra scuola e impresa. Quale futuro'. Molti i temi trattati, in particolare l'attenzione è stata posta sulla necessità di attivare un percorso di sensibilizzazione culturale ed imprenditoriale di alcune aziende locali per recuperare una specificità territoriale legata alla storia ed alle tradizioni del Sannio. 'La realizzazione di iniziative che tendono alla conoscenza e alla valorizzazione di un così vasto ed originale patrimonio storico ed artistico – ha detto il presidente della Camera di commercio, Masiello – è certamente un passo importante per un tentativo di internazionalizzazione di prodotti che per la loro specificità costituiscono un 'unicum' nel panorama produttivo della regione Campania. A tal fine – ha seguito il presidente dell'ente camerale – dobbiamo creare un modello di crescita non settoriale, ma intersettoriale che coinvolga le istituzioni, le imprese e la società, e puntare sulla tradizione, l'innovazione e la qualità. Per realizzare ciò è fondamentale l'incrocio con il mondo della scuola che rappresenta un'opportunità da non perdere, perché avere un grande progetto, ma non le risorse umane da impiegare, rallenta il percorso dello sviluppo'. In sala è stato, poi, proiettato un video, realizzato dal consorzio "Manus Sapiens" riguardante l'esperienza e l'interazione tra scuola e impresa che ha coinvolto l'istituto "Marzio Carafa" di Cerreto Sannita. Al dibattito sono intervenuti anche l'assessore provinciale per i sistemi formativi Maria Cirocco, l'assessore regionale all'innovazione tecnologica e alla nuova economia, Nicola Mazzocca, il segretario nazionale dell'Anap Confartigianato, Fabio Menicacci. Quest'ultimo ha sottolineato l'importanza del legame tra scuola e impresa per consentire ai giovani di non arrivare impreparati al mondo del lavoro. 'È fondamentale - ha spiegato Menicacci – il rapporto con le radici, perché non si può innovare se non si è consapevoli di quello che si è e, soprattutto, di quello che si è stati'. La parte conclusiva del convegno ha visto protagonisti, il presidente della Confartigianato, Antonio Campese ed il sottosegretario al Welfare, Pasquale Viespoli che ha esaltato il ruolo dell'impresa artigiana nel processo di sviluppo del territorio e soprattutto dell'apprendistato, l'unico in grado di raccordare i ragazzi con il mondo del lavoro. 'I giovani – ha concluso Viespoli – devono capire che si entra nel mondo del lavoro solo se si ha voglia di studiare, di impegnarsi, di fare sacrifici. Non c'è cosa più bella che conquistarsi il furto, perché nella vita nessuno ti regala niente'



Convegno al Teatro Massimo. Tradizione e innovazione per creare il futuro

Tenere annodati i fili della tradizione e dell'innovazione per guidare e ipotizzare il futuro delle giovani generazioni, senza temere la globalizzazione. E' questo il messaggio emerso dall'incontro svoltosi stamattina al teatro Massimo, organizzato dalla Camera di commercio e dalla Confartigianato.

Dinanzi a una platea composta da tantissimi alunni delle scuole superiori di Benevento e provincia, i temi dell'artigianato del Sannio "tra tradizione e innovazione" e del futuro dei giovani "tra scuola e impresa" sono stati affrontati da Gennaro Masiello, presidente dell'ente camerale, da Ettore Martini, responsabile energia e innovazione della Confartigianato di Benevento, da Nicola Mazzocca, assessore regionale all'innovazione tecnologica e alla nuova economia, da Fabio Menicacci, segretario nazionale dell'Anap Confartigianato, da Antonio Campese, presidente regionale di Confartigianato, e da Pasquale Viespoli, sottosegretario al welfare, il cui intervento ha chiuso l'incontro.

Di grande interesse l'illustrazione dell'esperienza di interazione tra scuola e impresa portata avanti dall'istituto "Marzio Carafa" di Cerreto Sannita, come pure notevole attenzione è stata posta al video realizzato dal consorzio Manus Sapiens.

Ai ragazzi presenti in sala è quindi giunto un invito a studiare con impegno e sacrificio, proiettandosi nell'innovazione senza smarrire, però, l'aggancio con la tradizione che, nel caso specifico dell'artigianato sannita, costituisce un bene immateriale esclusivo e irripetibile.

Il presidente nazionale Guerrini inaugura la "Casa degli artigiani della provincia di Cuneo" con il taglio del nastro e la benedizione dei nuovi locali

UNA GRANDE GIORNATA PER IL LEADER CUNEESE SEBASTIANO DUTTO E LA SUA ASSOCIAZIONE ALLA PRESENZA DI ESPONENTI DELLA POLITICA E DELL'ECONOMIA

Una grande giornata per la Confartigianato Cuneo del presidente Sebastiano Dutto, che ha inaugurato nel capoluogo l'ultimo ampliamento dei nuovi locali della segreteria provinciale, nell'ex caserma dei carabinieri acquistata dalla Provincia nel 2002.

All'appuntamento per il taglio del nastro e per la cerimonia di benedizione hanno aderito centinaia di artigiani, insieme con il sottosegretario all'Interno Michelino Davico, il vicepresidente della Regione Paolo Peveraro, il presidente della Provincia Raffaele Costa, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, assessori e consiglieri, rappresentanti delle Istituzioni, del mondo dell'economia e delle categorie. Ospite d'onore dell'evento il presidente nazionale di Confartigianato Giorgio Guerrini, insieme con quello regionale Mario Giuliano.

A fare gli onori di casa è stato il direttore di Confartigianato Cuneo, Gianangelo Brovia, che ha ringraziato la presidenza provinciale e i dirigenti dell'associazione di ieri e di oggi che, con il loro costante impegno, hanno reso possibile la ristrutturazione di questa nuova "casa" degli artigiani della Granda. Quindi, ha preso la parola il presidente Sebastiano Dutto che ha salutato autorità, dirigenti e imprenditori intervenuti alla giornata e ha sottolineato i vari passaggi che hanno portato all'inaugurazione dei nuovi locali, che renderanno un servizio sempre più mirato a quelle che sono le esigenze dei tanti imprenditori artigiani associati.

“La necessità di adeguare gli spazi della sede provinciale dell'Associazione era da tempo fortemente sentita – ha affermato il presidente Dutto -. L'ampliamento dei servizi e il conseguente aumento del personale imponevano la ricerca di soluzioni non più procrastinabili. Sono pienamente soddisfatto della soluzione, che corona un analogo sforzo, compiuto in questi anni, anche in tutte le sedi zonali. Sicuramente gli artigiani sapranno apprezzare l'operazione e sapranno rispondere sempre di più con la frequentazione degli uffici. L'associazione guarda avanti per operare con sempre maggiore incisività ed a servizio della categoria”.

Il presidente nazionale Guerrini ha evidenziato come la Confartigianato “non sia un'associazione di plastica, ma un'organizzazione fatta da lavoratori e persone vere, radicata nel territorio e con un sistema di servizi che è la sua miglior caratteristica”. Il presidente regionale Giuliano ha espresso soddisfazione per questo importante risultato.

Il presidente Dutto ha poi accompagnato gli ospiti a visitare i rinnovati locali.

Iannella al Meeting Confartigianato

SENIGALLIA - Oggi a Senigallia alle ore 19,00 presso la Chiesa di S. Maria della Neve (Chiesa del Portone) verrà presentata, nell'ambito del I° Meeting Nazionale di Confartigianato Persone, la Fondazione Adi.Art. E nell'occasione ci sarà l'esibizione dell'organista Federica Iannella, conosciuta e apprezzata musicista.

La Fondazione Adi.Art, Accademia d'impresa per l'artigianato artistico, il restauro ed il territorio, è presieduta dal dott. Marco Baglioni, che nel corso della manifestazione ne illustrerà scopi e progetti. L'Accademia è sostenuta da Confartigianato, dalla sua Associazione Nazionale Pensionati (Anap) e dal Comune di Soriano nel Cimino, dove è situata la sede centrale. Adi.Art nasce con il contributo di Artigianocassa e Stelio-Solar Italia, già main sponsor del Portale Salute, Servizi e Cultura di Anap/ Confartigianato Persone diretto dal senigallese Roberto Mazzanti. Seguirà presso la Chiesa del Portone un concerto d'organo tenuto dall'organista Federica Iannella.

Al Meeting di Senigallia Confartigianato detta le priorità sociali su famiglia e previdenza

"Famiglie artigiane dimenticate per 20 anni"

Il presidente Guerrini alla tavola rotonda su "Quali politiche sociali per la famiglia?"

Senigallia, 29 maggio 2008 - Il primo Meeting di Confartigianato Persone, in corso di svolgimento a Senigallia fino a sabato, entra nel vivo affrontando i nodi delle politiche familiari dal punto di vista dei lavoratori autonomi. Dagli strumenti di conciliazione tra lavoro e famiglia, tarati sulle lavoratrici indipendenti, all'assistenza sanitaria a domicilio, dalla diversità di trattamento pensionistico degli artigiani rispetto ai lavoratori dipendenti all'anomalia tutta italiana della progressiva diminuzione della spesa sociale: il quadro dipinto da Enrico Quintavalle dell'Ufficio studi di Confartigianato - che qui a Senigallia ha presentato la ricerca ³Quali politiche sociali per la famiglia?² - descrive l'immagine di un Paese in cui l'impresa artigiana, nonostante i numeri e le potenzialità, è ancora fortemente penalizzata rispetto al lavoro dipendente.

L'Italia è il paese europeo con il più alto tasso d'imprenditorialità: il 24,5% dei lavoratori sono indipendenti contro il 15,2% della media europea. Solo nell'ultimo decennio il lavoro indipendente è cresciuto di 688.700 unità. Ma sono da primato anche i numeri delle imprese ³in rosa². L'Italia è il primo paese europeo per numero di lavoratrici indipendenti: è autonoma il 16,6% delle lavoratrici italiane contro il 7,4% del Continente (la Grecia, seconda in classifica, è a quota 14,1%). Sulle 9.049.000 donne occupate in Italia il 17,1% è indipendente (circa 1.550.000). Tutt'altro che da primato sono invece le tutele alla genitorialità di cui le lavoratrici autonome godono in Italia. Solo una donna lavoratrice indipendente su 4 (il 26,5% del totale) usufruisce del lavoro part-time, anzi, le lavoratrici autonome lavorano in media 7-8 ore in più delle dipendenti e, nella maggior parte dei casi, vivono in famiglie più numerose. Ma è più in generale la voce ³spesa sociale² ad essere trascurata in Italia: nel decennio tra il 1997 e il 2006 è scesa dal 3,5% al 3% del Pil (pari a circa 7 miliardi di euro in meno). L'Italia investe in tutela sociale solo il 18,1% del suo Pil contro il 21,9% della Germania e il 22,6% della Francia. Il dato diventa ancor più drammatico se si considera specificamente il capitolo "Famiglia e maternità": qui l'Italia, insieme alla Spagna, merita la maglia nera del paese europeo che investe meno su queste voci (l'1,1% del Pil, secondo i parametri "Seproso 96", contro il 3,9% della Danimarca e il 3% dell'Austria).

Sulla base di questi dati Fabio Menicacci, segretario nazionale di Anap Confartigianato Persone, ha sottolineato le differenze in termini di tutele sociali tra lavoro autonomo e lavoro dipendente: "Negli ultimi anni si è scritta una storia distorta e si è abbandonato il mondo artigiano pensando che trovassero delle tutele alternative. In realtà le lavoratrici autonome in gravidanza non usufruiscono di permessi retribuiti per analisi prenatali; non godono di congedi pre-maternità e, anche se la legge consente loro 5 mesi di congedo maternità, in realtà non ne possono godere per non lasciare l'azienda. I lavoratori autonomi non hanno l'indennità per malattia, non hanno diritto ai permessi per l'assistenza dei familiari malati. A sul fronte pensionistico il trend non migliora: perché un lavoratore autonomo, a parità di contribuzione, va in pensione un anno dopo? Ci sono anomalie nel nostro sistema che vanno corrette".

Giorgio Natalino Guerrini, presidente nazionale di Confartigianato Imprese, ha mandato un messaggio al nuovo governo invocando una svolta culturale: "Anche se l'Italia è un paese a vocazione d'impresa la politica ha dimenticato per 20 anni il mondo artigiano. Le due finanziarie del governo precedente, con il taglio del cuneo fiscale e dell'Ires, hanno invece favorito solo una minoranza delle imprese, in gran parte pubbliche. Auspicio dunque un cambiamento ideologico nelle politiche del nuovo governo".

Il messaggio è arrivato nella casella postale dell'ospite della tavola rotonda, il vicepresidente della XII Commissione Affari sociali, onorevole Carlo Ciccio, che, ringraziando per la possibilità di confronto, ha difeso il lavoro fatto finora dal Governo: "Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze delle famiglie con il taglio dell'Ici: non è giusto che chi ha fatto sacrifici per comprare casa debba poi essere tassato. Inoltre, già nella manovra finanziaria di luglio, oltre alle deduzioni fiscali, dovrebbe essere introdotto il quoziente familiare che, fatti i debiti calcoli di bilancio, dovrebbe entrare a regime nel 2009".

Azienda: Confartigianato

Indirizzo email: tino.redaelli@mabq.com

Al Meeting di Senigallia Confartigianato detta le priorità sociali su famiglia e previdenza. "Famiglie artigiane dimenticate per 20 anni". Il presidente Guerrini alla tavola rotonda su "Quali politiche sociali per la famiglia?"

Senigallia, 29 maggio 2008 – Il primo Meeting di Confartigianato Persone, in corso di svolgimento a Senigallia fino a sabato, entra nel vivo affrontando i nodi delle politiche famigliari dal punto di vista dei lavoratori autonomi. Dagli strumenti di conciliazione tra lavoro e famiglia, tarati sulle lavoratrici indipendenti, all'assistenza sanitaria a domicilio, dalla diversità di trattamento pensionistico degli artigiani rispetto ai lavoratori dipendenti all'anomalia tutta italiana della progressiva diminuzione della spesa sociale: il quadro dipinto da Enrico Quintavalle dell'Ufficio studi di Confartigianato - che qui a Senigallia ha presentato la ricerca "Quali politiche sociali per la famiglia?" - descrive l'immagine di un Paese in cui l'impresa artigiana, nonostante i numeri e le potenzialità, è ancora fortemente penalizzata rispetto al lavoro dipendente.

L'Italia è il paese europeo con il più alto tasso d'imprenditorialità: il 24,5% dei lavoratori sono indipendenti contro il 15,2% della media europea. Solo nell'ultimo decennio il lavoro indipendente è cresciuto di 688.700 unità. Ma sono da primato anche i numeri delle imprese "in rosa". L'Italia è il primo paese europeo per numero di lavoratrici indipendenti: è autonoma il 16,6% delle lavoratrici italiane contro il 7,4% del Continente (la Grecia, seconda in classifica, è a quota 14,1%). Sulle 9.049.000 donne occupate in Italia il 17,1% è indipendente (circa 1.550.000). Tutt'altro che da primato sono invece le tutele alla genitorialità di cui le lavoratrici autonome godono in Italia. Solo una donna lavoratrice indipendente su 4 (il 26, 5% del totale) usufruisce del lavoro part-time, anzi, le lavoratrici autonome lavorano in media 7-8 ore in più delle dipendenti e, nella maggior parte dei casi, vivono in famiglie più numerose. Ma è più in generale la voce "spesa sociale" ad essere trascurata in Italia: nel decennio tra il 1997 e il 2006 è scesa dal 3,5% al 3% del Pil (pari a circa 7 miliardi di euro in meno). L'Italia investe in tutela sociale solo il 18,1% del suo Pil contro il 21,9% della Germania e il 22,6% della Francia. Il dato diventa ancor più drammatico se si considera specificamente il capitolo "Famiglia e maternità": qui l'Italia, insieme alla Spagna, merita la maglia nera del paese europeo che investe meno su queste voci (l'1,1% del Pil, secondo i parametri "Seproso 96", contro il 3,9% della Danimarca e il 3% dell'Austria).

Sulla base di questi dati Fabio Menicacci, segretario nazionale di Anap Confartigianato Persone, ha sottolineato le differenze in termini di tutele sociali tra lavoro autonomo e lavoro dipendente: "Negli ultimi anni si è scritta una storia distorta e si è abbandonato il mondo artigiano pensando che trovassero delle tutele alternative. In realtà le lavoratrici autonome in gravidanza non usufruiscono di permessi retribuiti per analisi prenatali; non godono di congedi pre-maternità e, anche se la legge consente loro 5 mesi di congedo maternità, in realtà non ne possono godere per non lasciare l'azienda. I lavoratori autonomi non hanno l'indennità per malattia, non hanno diritto ai permessi per l'assistenza dei famigliari malati. A sul fronte pensionistico il trend non migliora: perché un lavoratore autonomo, a parità di contribuzione, va in pensione un anno dopo? Ci sono anomalie nel nostro sistema che vanno corrette".

Giorgio Natalino Guerrini, presidente nazionale di Confartigianato Imprese, ha mandato un messaggio al nuovo governo invocando una svolta culturale: "Anche se l'Italia è un paese a vocazione d'impresa la politica ha dimenticato per 20 anni il mondo artigiano. Le due finanziarie del governo precedente, con il taglio del cuneo fiscale e dell'Ires, hanno invece favorito solo una minoranza delle imprese, in gran parte pubbliche. Auspico dunque un cambiamento ideologico nelle politiche del nuovo governo".

Il messaggio è arrivato nella casella postale dell'ospite della tavola rotonda, il vicepresidente della XII Commissione Affari sociali, onorevole Carlo Ciccio, che, ringraziando per la possibilità di confronto, ha difeso il lavoro fatto finora dal Governo: "Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze delle famiglie con il taglio dell'Ici: non è giusto che chi ha fatto sacrifici per comprare casa debba poi essere tassato. Inoltre, già nella manovra finanziaria di luglio, oltre alle deduzioni fiscali, dovrebbe essere introdotto il quoziente famigliare che, fatti i debiti calcoli di bilancio, dovrebbe entrare a regime nel 2009".

UFFICIO STAMPA
Mab.q
Tino Redaelli
Tel.02 89289300
E-mail: tino.redaelli@mabq.com

La Fondazione Adi.Art punta ad esaltare la creatività e l'innovazione
L'artigianato artistico fa Accademia

SENIGALLIA – Conoscere l'Accademia d'impresa per l'artigianato artistico. Durante il primo meeting nazionale di Confartigianato Persone la spiaggia di velluto è stata teatro della presentazione della Fondazione "Adi.Art" (Accademia d'impresa per l'artigianato artistico ed il restauro ed il territorio) presieduta dal dottor Marco Baglioni. Presentazione ufficiale avvenuta alla chiesa di Santa Maria della Neve. Nel corso della serata anche un concerto d'organo dall'organista Federica Iannella. L'Accademia viene illustrata come un sistema di sviluppo della conoscenza. La veste accademica è quella d'impresa, in altre parole il sapere per il fare.

Vero e proprio contenitore e laboratorio di idee, Adiart si propone di catalizzare quelle energie positive indirizzate alla costituzione di un polo formativo di eccellenza che veda il territorio, le arti e le tradizioni, esaltate da creatività e innovazione, volano di una rinascita economica, culturale e sociale. Accademia che può essere meglio conosciuta sul sito www.adiart.org che illustra tutte le particolarità della struttura. Uno strumento in più per approfondire la genesi dell'Accademia d'impresa per l'artigianato artistico ed il restauro ed il territorio, ma anche per ottenere tutte quelle informazioni e conoscenze tecniche di un settore certamente in espansione e di cui non sarebbe un mistero che, ad esempio, l'interesse nei confronti del restauro sia molto alto. L'Accademia è sostenuta dalla Confartigianato, dalla sua Associazione Pensionati e dal Comune di Soriano nel Cimino dove è situata la sede centrale. Adiart nasce con il contributo di Artigianocassa e Stelio-Solar Italia, già sponsor principale del Portale Salute, Servizi e Cultura di ANAP-Confartigianato Persone diretto dal senigalliese Roberto Mazzanti.

MA.P.